

IL BILANCIO SOCIALE DELLA LIPU 2025





UNA FORZA PER LA NATURA

Il Presidente
della Lipu
BirdLife Italia
**Alessandro
Polinori**

con il Consiglio
direttivo della Lipu

C'è un filo che percorre tutto il 2025: è fatto di cura, competenza e passione. È il filo che tiene insieme persone, territori e natura. È il filo che, sotto forma di parole, racconti, numeri, presentiamo nel Bilancio sociale 2025 della Lipu.

Il Bilancio sociale non è solo un documento: è una narrazione collettiva. È il battito di un impegno che si rinnova, si diffonde, cresce. Dentro queste pagine ci sono mani che proteggono, occhi che osservano, voci che difendono. Ci sono progetti che diventano realtà, habitat che tornano a vivere, comunità che si riconnettono alla natura.

Anche nel 2025 la Lipu ha trasformato gli obiettivi del suo programma strategico in azioni sul campo, rendendoli concreti, e misurabili. Le energie dei volontari e dello Staff si sono intrecciate, dando vita a un sistema dinamico e molto proficuo, testimoniato dai numeri e dai buoni segni lasciati.

Conservazione degli habitat, protezione degli uccelli, gestione e tutela delle aree naturali, cura degli animali selvatici, educazione, sensibilizzazione, advocacy. Un impegno che non si ferma e che anzi cresce e porta sempre più bene nella realtà.

Tutto ciò è raccontato anche dai numeri, a partire da quelle oltre 322mila ore complessive dedicate dalla Lipu alla natura, tra cui 209mila a generosa firma del Volontariato e 113mila messe in atto dallo Staff. Ore che hanno fatto funzionare oasi e riserve, sostenuto centri di recupero, alimentato il monitoraggio scientifico, costruito percorsi educativi.

Il 2025 è stato anche un anno di parole, nel senso migliore del termine. 4629 presenze dei nostri comunicati e comunque del nome della Lipu sui media radiotelevisivi, 83 contributi su testate nazionali, 1848 uscite tra stampa e digitale. E ancora: 119.300 copie della rivista Ali diffuse e 2.834.230 newsletter inviate.

Sul fronte delle risorse, il 2025 racconta un aumento importante dei sostenitori della Lipu, registrando un +15%, portandoci a sfiorare quota 40mila, insieme a risultati considerevoli nella raccolta fondi e a un contributo del 5x1000 pari a circa 460.000 euro. Indicatori che sono economici ma vanno presi soprattutto come segni di fiducia, di adesione, condivisione di un progetto comune.

Il Bilancio sociale 2025 ci dà l'immagine chiara di una Lipu viva, solida, entusiasta, brillante, capace di guardare lontano senza perdere il contatto con il presente. Un'Associazione che unisce visione e azione, strategia e cura.

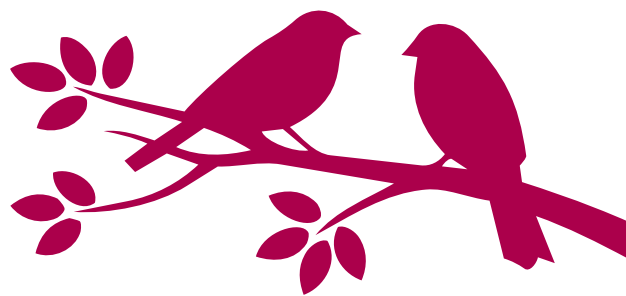
E, soprattutto, testimonia il valore più grande: essere una comunità, non per modo di dire ma per fatti reali. La Lipu è una comunità ampia, partecipe, determinata, mossa dai volontari, Soci, Donatori, amici. Tutti insieme, come una forza per il bene e per la Natura.

A loro, e a chi sceglierà di esserci, oggi e domani, va il nostro grazie più sentito.

Buona lettura.



INDICE



UNA FORZA PER LA NATURA	3	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	32
		Il nostro programma. Le Strategie 2021-2025	32
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2025 DELLA LIPU	6	I RISULTATI	34
		Conservare la biodiversità	36
INFORMAZIONI GENERALI SULLA LIPU	8	Proteggere gli uccelli	40
Lo Statuto	8	Promuovere la cultura ecologica	44
La Visione, i Principi e la Missione della Lipu	9	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	48
La nostra storia	10	La Dimensione patrimoniale	48
		Il Rendiconto Gestionale	50
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12	Informazioni sugli apporti dei Soci e dei Donatori	52
Consistenza e composizione della base associativa	12	I lasciti testamentari	54
Sistema di governo e controllo	15	Costi e proventi figurativi	54
Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'Ente	19	ALTRE INFORMAZIONI	56
Con chi ci relazioniamo	20	Contenziosi e controversie	56
Comunicare la natura	22	Informazioni di tipo ambientale	56
PERSONE CHE OPERANO PER LA LIPU	24	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	62
La formazione	30	SESSANTA ED OLTRE. IL DOMANI DELLA LIPU	65
Compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	30		
Il regolamento dei rimborsi spese dei volontari della Lipu	31		

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2025 DELLA LIPU

Il Bilancio sociale della Lipu è predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e redatto nel rispetto dei principi contenuti nel Decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 riguardante l'adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore ¹.

Si caratterizza per la completezza delle informazioni e per la massima trasparenza nel processo – descritto in questa nota metodologica – seguito per raccoglierle, elaborarle e rappresentarle.

Per quanto riguarda la raccolta dei dati, abbiamo preso in considerazione lo Statuto e il nuovo documento strategico della Lipu dal titolo "La Natura nelle Nostre Vite, 2021-2025", che costituiscono il punto di riferimento istituzionale e sostanziale per le attività dell'Associazione.

All'articolo 4, lo Statuto definisce la Visione, i Principi e la Missione mentre all'articolo 5 indica le attività tipiche che l'Associazione, e prevalentemente il Volontariato, pongono in essere per attuare la propria Missione e perseguire l'utilità sociale e l'interesse generale.

Le diverse attività oggetto dell'indagine rientrano nei 3 capitoli e nei 16 temi previsti dal nostro documento strategico, che ha quindi costituito la base per la strutturazione dei questionari per la raccolta dei dati.

Questa operazione ha richiesto un'opera di dettaglio che ha coinvolto i volontari – con particolare riferimento ai delegati – e gli operatori dello Staff dell'Associazione. Le informazioni sono state rilevate attraverso la compilazione di questionari semi-strutturati, inviati tramite e-mail a delegati, responsabili di oasi e riserve naturali, centri recupero e Consiglieri, finalizzate a conoscere le attività svolte nel corso del 2025 e ad organizzarle secondo criteri precisi.

¹ Alcuni temi previsti dalle Linee guida del Dm del 04/07/2019 saranno ulteriormente implementati a partire dalle prossime edizioni del Bilancio sociale. Tali argomenti riguardano: informazioni sugli effetti prodotti sui principali portatori di interesse, evidenziando la coerenza con le finalità dell'Ente; il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati; gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; informazioni di maggiore dettaglio sulle attività di raccolta e di utilizzo dei fondi (ovvero il grado di efficienza e di coerenza nei confronti delle finalità istituzionali).



Hanno risposto al questionario 59 delegazioni, 4 gruppi locali, 12 coordinamenti regionali, 6 Gruppi locali di conservazione (Glc), 4 Nuclei guardie volontarie, 27 oasi e riserve naturali e 8 centri di recupero. Sono state inoltre raccolte informazioni riguardanti l'operato dello Staff degli uffici attraverso una scheda - compilata dal Direttore generale e dai responsabili di Settore – che ha permesso di conoscere il dettaglio del lavoro svolto per l'attuazione delle Strategie e il raggiungimento dei loro obiettivi. L'indagine è stata condotta su un campione sufficientemente ampio e rappresentativo, così da consentire la generalizzazione dei risultati ottenuti all'intera popolazione.

Le informazioni sono state poi codificate e inserite in un database che ci ha consentito di effettuare un'analisi statistica dei dati. Si tratta di un'analisi quantitativa e mono-variata, finalizzata ad indagare la distribuzione di frequenza delle variabili di interesse ed eventuali misure di tendenza centrale.

La redazione del Bilancio sociale ha inoltre seguito i principi di rilevanza, neutralità, chiarezza, veridicità e verificabilità delle informazioni nonché della loro attendibilità.

Le attività e i risultati rendicontati fanno riferimento all'anno 2025 e sono confrontabili con i dati raccolti per le precedenti edizioni in quanto non vi sono cambiamenti significativi di perimetro o nei metodi di misurazione.

In quest'ottica, nell'esposizione dei risultati vengono segnalati eventuali incrementi/decrementi percentuali rispetto ai risultati del 2024.

Buona lettura, con i numeri e l'impegno della Lipu.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA LIPU

LIPU ODV - BIRDLIFE ITALIA

Siamo un *Ente morale* riconosciuto dal Presidente della Repubblica (con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 6 febbraio 1985 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 aprile 1985).

Siamo un' *Associazione ambientalista nazionale* riconosciuta dal ministero dell' Ambiente (con Legge 349 dell'8 luglio 1986).

Siamo una *ODV (Organizzazione Di Volontariato)*, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 31 comma 7 del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020 e pertanto iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Repertorio n. 89924) come da Determina n. 24783 del 19 dicembre 2022 della Regione Emilia-Romagna che conferma la personalità giuridica.

Siamo il *partner italiano di BirdLife International*, la più grande organizzazione del mondo impegnata nella conservazione degli uccelli e dei loro habitat. L'adesione a BirdLife International, per la Lipu, ha anche il significato di adesione allo spirito e ai progetti europei, ispirati all'idea di un'Europa unita nel nome della natura, della cultura e di un'economia giusta, attenta all'ambiente, duratura.

Siamo un *membro dell'IUCN* (International Union for Conservation of Nature).

LO STATUTO

Lo Statuto è il primo e fondamentale atto dell'Associazione. La sua funzione è istituire l'Associazione, esplicitarne la Visione e la Missione, definirne la governance, l'organizzazione, gli strumenti, le regole, i principi. È composto da 35 articoli ed è modificabile solo per mezzo del voto qualificato dell'Assemblea dei Soci. È disponibile integralmente sul sito www.lipu.it.

Lo Statuto è stato revisionato nel 2018 per essere in linea con quanto stabilito nel D. Lgs. n. 117/2017 e sottoposto ad ulteriori modifiche nel 2019. Tali modifiche sono state approvate dall'Assemblea dei Soci.



LA VISIONE, I PRINCIPI E LA MISSIONE DELLA LIPU

La *Visione* della Lipu è quella di un mondo ricco di biodiversità in cui gli esseri umani, vivendo in armonia con i propri simili, conoscono e apprezzano la natura e la considerano parte essenziale delle proprie vite, nonché fattore decisivo per il benessere autentico, pieno e duraturo delle nostre società. La conoscenza, l'ascolto, il dialogo, la pace, la solidarietà, la democrazia, la partecipazione, la legalità, la giustizia, la cura del bene comune, lo spirito del Volontariato e la pratica del dono sono i principi che fondano la cultura della Lipu e ne ispirano l'azione.

La *Missione* della Lipu è la protezione degli uccelli selvatici, la conservazione della biodiversità e la promozione della cultura ecologica.

PERCHÉ LA BIODIVERSITÀ

Conserviamo la biodiversità per i benefici materiali, spirituali, estetici che apporta alla vita di ciascuno così come per il valore intrinseco delle sue componenti, nella consapevolezza che il bene della natura trascende anche la sua immediata utilità per l'essere umano.

PERCHÉ GLI UCCELLI

Proteggiamo gli uccelli e ne promuoviamo la conoscenza per il loro grande significato biologico, ecologico, ambientale e culturale e per la capacità che hanno di indicarci lo stato di salute dell'ambiente e la qualità delle pratiche umane. La presenza, la varietà, i voli, i canti, i colori, l'impresa straordinaria della migrazione degli uccelli sono una ricchezza inestimabile del pianeta e un patrimonio grande e indisponibile dell'umanità, che deve essere adeguatamente salvaguardato.

PERCHÉ LA CULTURA ECOLOGICA

Promuoviamo la cultura ecologica per diffondere tra la gente la conoscenza, l'esperienza diretta, l'apprezzamento e il rispetto della natura, educare al buon uso delle sue risorse, stimolare l'azione a sua difesa, contribuire alla costruzione di un sapere più compiuto, anche attraverso il confronto, l'approfondimento, la riflessione, la comprensione dei significati e dei valori.

LA NOSTRA STORIA

1965

Nasciamo a Roma, il 13 novembre, per opera di Giorgio Punzo, naturalista e umanista napoletano. Punzo dà all'Associazione il nome di Lenacdu, Lega nazionale contro la distruzione degli uccelli.

1967

La nostra prima vittoria: il 2 agosto la legge nazionale 799 abolisce le cacce primaverili.

1968

Decine di delegazioni di volontari della "Lega" si diffondono in tutta Italia.

1971-73

Nascono il Centro per la riproduzione dei rapaci a Roma e il Centro rapaci a Parma, primi centri recupero della storia.

1975

Cambiamo nome: da Lenacdu diventiamo Lipu, Lega italiana protezione uccelli.

1979

Nasce l'Oasi Crava Morozzo, la prima della storia della Lipu. La Comunità europea emana la direttiva comunitaria Uccelli, anche grazie al contributo della Lipu.

1980

In Sardegna realizziamo il primo campo per la protezione dei falchi della regina, all'Isola di San Pietro.

1982

Lanciamo in Italia il Progetto Birdwatching.

1983

Il 6 maggio la Lipu "invade" Messina con 5000 manifesti e conquista il Monte Ciccio, territorio di bracconaggio. L'antibracconaggio della Lipu si diffonde in tutta Italia, dal bresciano al nord-est, dalla Campania alla Sardegna.

1986

Contribuiamo alla raccolta delle 865.000 firme per il referendum contro la caccia, che la Corte costituzionale impedirà. Lo stesso anno nasce l'Oasi Torrile. Altre oasi presto si aggiungeranno.

1990

Al referendum sulla caccia, 19 milioni di italiani dicono no all'articolo 842 che permette l'ingresso dei cacciatori nei terreni privati. Il quorum non è raggiunto ma il risultato è imponente.

1992

In pochi mesi, sono approvate la legge Quadro sulle aree protette (394/91), la legge di tutela della fauna (157/92) e la direttiva comunitaria Habitat. Importante in tutti questi casi il contributo della Lipu. Raccogliamo 300.000 firme per salvare peppola, fringuello e marmotta. Nasce BirdLife International, il più grande network mondiale per la conservazione degli uccelli. Nel 1994 la Lipu ne diventa il partner italiano.

1994

Realizziamo il Piano d'azione per il Delta del Po. In questi anni, lavoriamo anche a numerosi progetti per le specie: gobbo rugginoso, lanario, grifone.

1996

Nasce il Centro recupero di Roma, che curerà oltre 5000 animali selvatici all'anno.

1997

Vengono eliminati dalle liste delle specie cacciabili, anche su nostra forte pressione, i passerini e lo storno.

1998

Si conclude, con 100.000 firme raccolte, la Campagna Rondine della Lipu, per un'agricoltura più attenta alla biodiversità.

2000

Cataloghiamo tutte le Iba italiane (le aree più importanti per gli uccelli), avviando il lavoro per la loro protezione. In questi anni nascono i Settori Iba/rete Natura 2000, Agricoltura, Relazioni istituzionali.

2006

Sconfiggiamo definitivamente il tentativo di stravolgere la legge sulla caccia dell'onorevole Onnis. Oltre 100.000 firme raccolte in poche settimane.

2007

Otteniamo la completa designazione delle Zone di protezione speciale e la loro tutela, attraverso il decreto rete Natura 2000.

2008

Raccogliamo 200.000 firme contro la caccia in deroga, che da quel momento entrerà in declino.

2010

Fermiamo un nuovo, grave tentativo di ampliare la caccia, del senatore Orsi. Otteniamo la tutela dei periodi di migrazione e l'ulteriore riduzione della stagione di caccia.

2009-12

Continuiamo la grande azione sul campo, nell'educazione ambientale, nella lotta al bracconaggio, per il monitoraggio e la protezione di cicogna bianca, albanella minore, rapaci in migrazione. Svolgiamo progetti con i ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole e fondazioni, su grandi temi di conservazione quali lo stato di conservazione degli uccelli, il Farmland Bird Index, gli adattamenti ai cambiamenti climatici.



2013

Realizziamo, grazie alla rete dei volontari, un'importante inchiesta e denuncia contro i danni ai siti più preziosi della rete Natura 2000. Lavoriamo a grandi progetti comunitari su gestione della rete Natura 2000, reti ecologiche, lotta al bracconaggio nel sud Europa, tutela degli habitat.

2014

Lanciamo una grande campagna contro i richiami vivi, già sotto osservazione della Commissione europea.

2015

Il Parlamento italiano vieta di fatto la cattura degli uccelli selvatici a fini di richiamo vivo. Contribuiamo alle oltre 500.000 firme europee per salvare le direttive Uccelli e Habitat. Lanciamo le campagne #salviamogliavoltoio e #scuoleverdi. Individuiamo 4 nuove lba marine.

2016

Lanciamo la campagna per vietare la caccia all'allodola. Attiviamo un nuovo progetto contro l'illegal killing nel Mediterraneo. Otteniamo un importante progetto Life per la gestione dei siti Natura 2000 con i volontari.

2017

A Parma presentiamo, in occasione dell'Assemblea dei Soci, Birds in Europe 3. Lanciamo la campagna #CambiamoAgricoltura e raccogliamo 260.000 firme in Europa di cui 33.000 in Italia (2.9 milioni di persone raggiunte). 310 ragazzi e ragazze del Corpo europeo di solidarietà danno vita al progetto Life Choose Nature.

2018

A Comacchio, il 29 aprile 2018, l'Assemblea dei Soci approva il nuovo Statuto. Raccogliamo 10.800 firme con la campagna #protectWater (375.000 totali in tutta Europa).

2019

Pubblichiamo *Conoscerli, proteggerli*, la prima guida italiana sullo stato di conservazione degli uccelli in Italia, con 250 specie analizzate e indicazioni essenziali per la loro tutela.

2020

Nell'anno del Covid-19, pur impegnata a fronteggiare l'emergenza sanitaria, la Lipu continua a lavorare per i grandi temi ambientali, sostiene la pubblicazione della Strategia europea per la biodiversità 2020/30, lavora al nuovo documento strategico che la accompagnerà fino al 2025.

2021

Il Consiglio approva "La Natura nelle nostre Vite", il nuovo documento strategico che guiderà la Lipu fino al 2025, in linea con le grandi strategie europee e internazionali sulla conservazione della biodiversità.

2022

Inauguriamo Casa Lipu, la nuova Sede nazionale e il luogo di tutti i Soci e gli attivisti della Lipu. Lanciamo la Sdam – Scuola Danilo Mainardi, la prima scuola di formazione della storia della Lipu, rivolta ai nostri volontari, ai nostri Soci e a chiunque voglia approfondire la conoscenza delle tematiche ambientali.

2023

Lavoriamo con azioni di comunicazione e lobbying per l'approvazione della Nature Restoration Law, la legge europea, o regolamento, per il ripristino della natura. Obiettivo della legge è il ripristino di tutti gli habitat minacciati, quali zone umide, fiumi, aree agricole, ambienti urbani, eccetera, con beneficio per la biodiversità, il clima, la salute del territorio, il benessere dei cittadini.

A sostegno della Restoration Law, lanciamo la campagna #WeAreNature, raggiungendo oltre 7 milioni di persone.

2024

Prende avvio il grande progetto Life NatConnect 2030, che prevede, tra l'altro, azioni di ripristino delle zone umide, di protezione dei "rifugi climatici" per gli uccelli alpini e di conservazione e gestione della rete Natura 2000. La Nature Restoration Law è definitivamente approvata, anche con il contributo della Lipu. Fermiamo la proposta di legge Bruzzone per la liberalizzazione della caccia, anche raccogliendo, in poche settimane, 65mila firme.

2025

La Lipu compie 60 anni. Le celebrazioni, per questo traguardo di impegno e passione per la natura, prevedono eventi in varie parti d'Italia, coinvolgendo Soci, Donatori, volontari e appassionati.

2026

Vari i nuovi progetti nei quali la Lipu è impegnata, tra cui il Life Alexandro, con azioni di ripristino e tutela del fratino, e il progetto Massimo Impatto, sulla connettività ecologica, in ricordo di Massimo Soldarini. Entra nella fase cruciale l'azione della Lipu contro la legge sulla caccia, e parte una grande campagna europea a difesa delle direttive comunitarie (Uccelli e Habitat) sulla natura.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

Soci e Donatori rappresentano un essenziale supporto all'Associazione. Sono persone che hanno scelto la Lipu condividendone gli obiettivi e desiderando che gli uccelli selvatici e la natura godano di una protezione adeguata.

I Soci si dividono in varie categorie di cui le principali sono quelle degli Ordinari, dei sostenitori, degli Junior (sotto i 14 anni), dei Soci Famiglia. I Soci pagano regolarmente le quote associative e possono prestare attività di Volontariato per l'Associazione. Ricevono le riviste ufficiali della Lipu - Ali e Ali Junior, a cadenza trimestrale - e hanno diritto di voto nelle elezioni degli organi istituzionali, così come definito dall'articolo 15 dello Statuto.

I Soci seguono generalmente la Lipu con fedeltà e dedizione, prestando attenzione alle iniziative intraprese e alle attività svolte, esprimendo pareri, consensi, critiche costruttive e sono spesso disposti a operare delle rinunce personali pur di sostenere la causa dell'Associazione. Il loro desiderio è quello di contribuire a un futuro migliore, sapendo che la singola azione personale, unita a quella di altra gente che ha a cuore la natura, può davvero cambiare le cose.

Molte altre persone, pur non associandosi direttamente alla Lipu, decidono comunque di supportarla con donazioni, in modo anche assiduo. Sono i Donatori.

Assieme, Soci e Donatori danno vita ai cosiddetti "sostenitori", le fondamenta della Lipu. L'attività di reclutamento, di fidelizzazione, di rapporto con i Soci e i Donatori è decisiva per la vita dell'Associazione così come lo è l'attività di raccolta fondi, realizzata attraverso numerosi strumenti e rivolta non solo al pubblico interno dell'Associazione (appunto i Soci e i Donatori) ma anche a persone che, in generale, hanno a cuore la natura.

Nel 2025, tra le altre cose abbiamo:

- inviato a Soci e Donatori le riviste Ali e Ali junior, i mailing cartacei, le newsletter informative e promozionali;
- raccolto fondi attraverso oasi, riserve naturali, centri recupero, le riviste Ali e Ali junior, i mailing cartacei, le newsletter, il sito internet nazionale www.lipu.it, la campagna di piazza "La Natura è una storia preziosa", i lasciti testamentari, le donazioni ordinarie, la donazione del 5x1000;
- informato i Soci delle attività svolte dalla Lipu, dei bilanci approvati, dei programmi futuri.



39.797

(+15% RISPETTO AL 2024)

i Sostenitori nel 2025

11.651

(+44% RISPETTO AL 2024)

i Donatori nel 2025

28.146

(+6% RISPETTO AL 2024)

i Soci nel 2025

2407

(+10% RISPETTO AL 2024)

nuovi Soci iscritti
nelle oasi e riserve nel 2025

1800

(+59% RISPETTO AL 2024)

nuovi Soci iscritti
nei centri recupero nel 2025

520

(-8% RISPETTO AL 2024)

nuovi Soci iscritti
nelle delegazioni nel 2025

473

(-6% RISPETTO AL 2024)

i Soci della delegazione
di Lincoln, UK

25%

i Soci iscritti alla Lipu
da oltre 10 anni

+15%

i sostenitori
rispetto al 2024

119.300

(+5% RISPETTO AL 2024)

le copie delle riviste
Ali e Ali junior distribuite

2.834.230

(+57% RISPETTO AL 2024)

newsletter inviate a Soci,
Donatori e amici della natura

7

(UGUALE AL 2024)

le campagne di raccolta fondi
effettuate nel 2025

13.515

(+0,01% RISPETTO AL 2024)

le preferenze del 5x1000

458.955€

(-4% RISPETTO AL 2024)

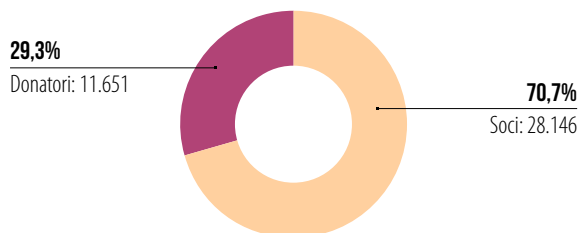
importo 5x1000

1.420.021€

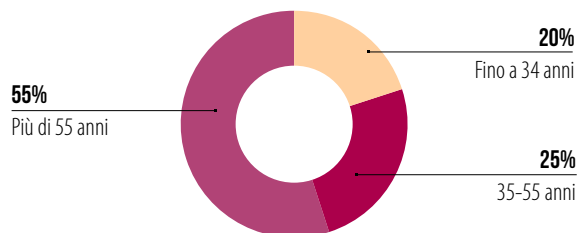
(+4% RISPETTO AL 2024)

i fondi raccolti nel 2025

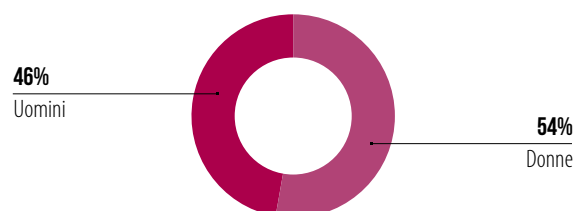
I SOSTENITORI DELLA LIPU: 39.797



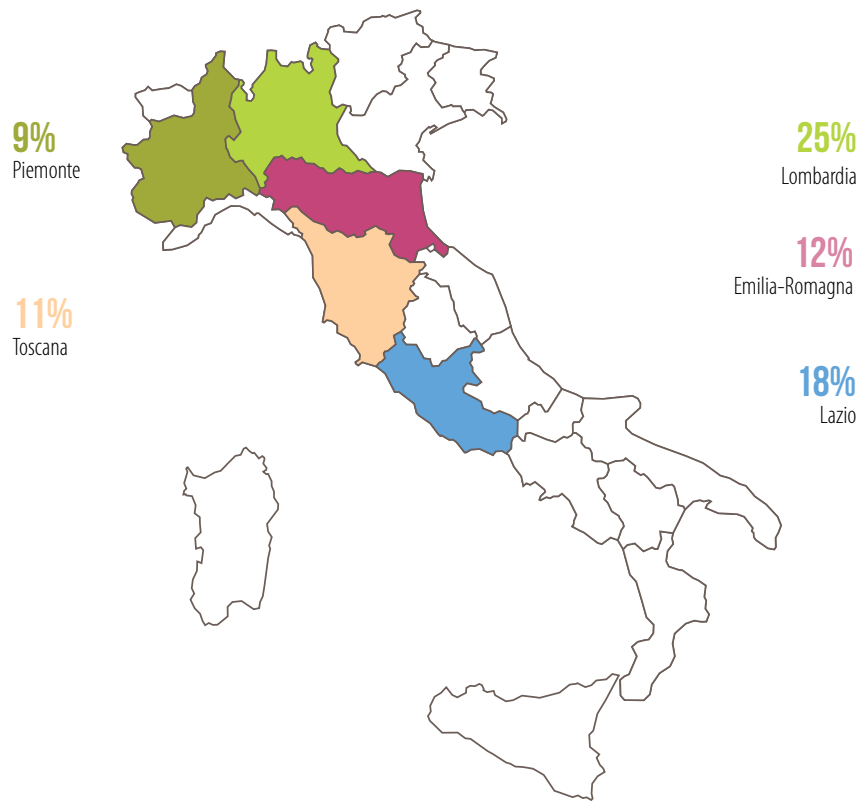
I SOCI PER ETÀ



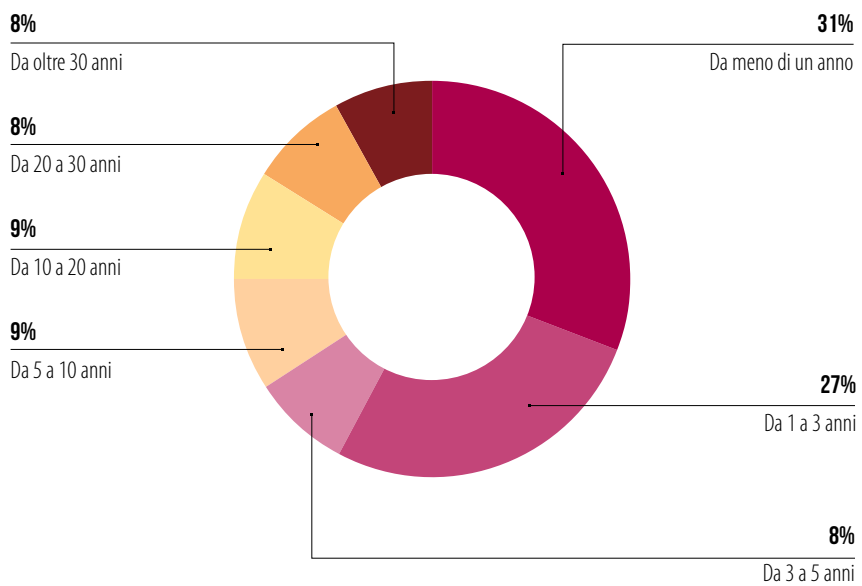
I SOCI PER GENERE



LE 5 REGIONI ITALIANE CON LA MAGGIORANZA DEI SOCI LIPU

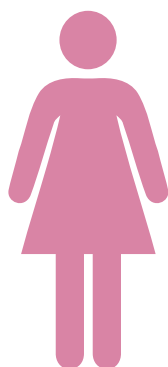


FEDELITÀ DEI SOCI





IL SOCIO "TIPO" DELLA LIPIU



54%

Donna

25%

Vive in Lombardia

55%

Ha più di 55 anni

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Gli organi istituzionali sono definiti dall'articolo 13 dello Statuto e ricomprendono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, i due Vicepresidenti, la Giunta esecutiva, il Direttore generale, l'Organo di controllo, il Collegio dei Probiviri. I membri del Consiglio direttivo, ivi inclusi il Presidente, i Vicepresidenti e i membri della Giunta esecutiva, nonché i membri del Collegio dei Probiviri, operano in modo gratuito e volontario.

Tutti gli organi elettivi hanno durata di quattro anni, rinnovabili. Il Direttore generale dura in carica secondo quanto previsto dal mandato.

L'Organo di controllo nella sua relazione al bilancio per l'esercizio 2025 ha attestato di aver effettuato il monitoraggio di cui all'articolo 30 comma 7 del D. Lgs. n. 117/2017 e conferma l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'esercizio; ha attestato, in apposita relazione, inoltre, che il Bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017.

L'organizzazione, il coordinamento e il buon funzionamento del Volontariato è invece a cura del Gov (Gruppo di Organizzazione del Volontariato) nominato dal Consiglio che rimane in carica per la durata del Consiglio stesso (articolo 32 dello Statuto).

287

(-10% RISPETTO AL 2024)

le ore di impegno in un anno del Consiglio direttivo

45

(UGUALE AL 2024)

le ore di impegno in un anno della Giunta esecutiva

130

(+4% RISPETTO AL 2024)

le ore di impegno in un anno dell'Organo di controllo (invariato rispetto al 2023)

823

(+45% RISPETTO AL 2024)

le ore di impegno in un anno del Gov (Gruppo di Organizzazione del Volontariato)

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È composta da tutti i Soci iscritti da almeno sei mesi e in regola con il pagamento della quota associativa. Riunita ordinariamente ogni anno, l'Assemblea approva la relazione sull'attività annuale della Lipu, i bilanci economici, le eventuali modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione. Inoltre, l'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio direttivo, l'Organo di controllo e il Collegio dei probiviri, mediante un referendum indetto ogni quattro anni tra i Soci ed effettuato secondo le modalità generali previste dall'articolo 15 dello Statuto e dai regolamenti interni.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Composto da quindici membri, è l'organo di amministrazione della Lipu. Nomina il Presidente, i Vicepresidenti, la Giunta esecutiva e - su proposta della Giunta - il Direttore generale. Il Consiglio delibera il programma strategico dell'Associazione (nonché tutti i provvedimenti necessari al raggiungimento della Missione della Lipu) e sottopone all'Assemblea dei Soci i bilanci e le modifiche statutarie. Si riunisce almeno quattro volte all'anno, anche al fine di dibattere questioni di interesse della Lipu e ambientali in genere.



LA GIUNTA ESECUTIVA

È composta dal Presidente, i due Vicepresidenti e altri tre membri nominati dal Consiglio. Cura l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, amministrandone il patrimonio e l'economia con il supporto del Direttore generale. La Giunta approva i ricorsi e le costituzioni in giudizio, stabilisce le norme di funzionamento del Volontariato e - anche grazie al supporto del Gruppo di organizzazione del Volontariato (Gov) - nomina i delegati e i coordinatori regionali.

IL PRESIDENTE

È il legale rappresentante dell'Associazione. Attua le delibere di Giunta e Consiglio, presiede le riunioni degli organi istituzionali, può adottare d'urgenza provvedimenti successivamente ratificati da Giunta o Consiglio.

I VICEPRESIDENTI

Scelti tra i membri di Giunta, sono due e fanno le veci del Presidente in sua assenza.



L'ORGANO DI CONTROLLO

Composto da tre membri, è l'organo di vigilanza dell'Associazione. Vigila in particolare sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Lipu, monitorando altresì l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Composto da tre membri e due supplenti, si pronuncia, a richiesta del Consiglio, su questioni relative all'etica dell'Associazione e alle controversie insorte tra i Soci al fine di dirimerle. Può deliberare la censura, la sospensione o l'espulsione dei Soci.
















IL DIRETTORE GENERALE

È nominato dal Consiglio su proposta della Giunta. Il Direttore generale è responsabile dell'applicazione del programma strategico, della gestione amministrativa e del personale. Ha inoltre la funzione di verifica della conformità strategica ed amministrativa delle iniziative del Volontariato.

IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Consiglio direttivo ha la facoltà di nominare un Presidente onorario, che possa dare alta rappresentanza all'Associazione, e un Comitato d'onore, composto da figure di alta qualità morale e di prestigio del mondo della scienza, della cultura, dell'impegno sociale, con funzione di supporto culturale e scientifico alla Lipu.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

	Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica, 4 anni
	ALESSANDRO POLINORI	Presidente	5-lug-15	luglio 2023 / luglio 2027
	CECILIA GIORGETTI	Vice Presidente, Membro di Giunta, Consigliere	14-lug-19	luglio 2023 / luglio 2027
	RICCARDO FERRARI	Vice Presidente, Membro di Giunta, Consigliere	15-set-07	luglio 2023 / luglio 2027
	COSTANTE CAVALLARO	Membro di Giunta e Consigliere	14-mag-88	luglio 2023 / luglio 2027
	ALDO MARCO VERNER	Membro di Giunta e Consigliere	10-lug-11	luglio 2023 / luglio 2027
	MICHELE MENDI	Membro di Giunta e Consigliere	15-set-07	luglio 2023 / luglio 2027
	SIMONE SOLDANI	Consigliere	15-lug-23	luglio 2023 / luglio 2027
	GIOVANNI SOLDATO	Consigliere	15-lug-23	luglio 2023 / luglio 2027
	CHIARA TOSI	Consigliere	15-lug-23	luglio 2023 / luglio 2027
	ALFIERO PEPPONI	Consigliere	10-lug-03	luglio 2023 / luglio 2027
	GIORGIO GIOVANNI BERARDI	Consigliere	15-lug-23	luglio 2023 / luglio 2027
	LAURA BONANNO	Consigliere	15-lug-23	luglio 2023 / luglio 2027
	LUCA GIORDANO	Consigliere	15-lug-23	luglio 2023 / luglio 2027
	VALENTINA IESARI	Consigliere	15-lug-23	luglio 2023 / luglio 2027
	COSTANTINO D'ANTONIO	Consigliere	24-mag-25	maggio 2025 / luglio 2027



DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Lipu è una comunità di Associati, i Soci, che ne condividono la Visione, i Principi, la Missione e partecipano alla vita associativa attraverso il Volontariato, l'adesione ad eventi e iniziative, l'informazione, lo scambio culturale, le donazioni e altre forme. Ogni Socio può partecipare alle attività della Lipu, prestando opera di Volontariato in modo gratuito, senza poter essere retribuito in alcun modo.

Può iscriversi alla Lipu qualunque persona del mondo, senza distinzione di sesso, genere, nazionalità, etnia, colore, religione, abilità. Possono iscriversi alla Lipu anche enti, associazioni, scuole e persone giuridiche che svolgano attività compatibili e in linea, e comunque non in contrasto, con la Visione, i Principi e la Missione della Lipu.

L'Assemblea dei Soci è costituita dai Soci iscritti alla Lipu da almeno sei mesi e che siano in regola con il pagamento della quota annuale. Entrambi i requisiti devono essere posseduti dai Soci alla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea secondo le modalità previste dallo Statuto.

Nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti i Soci, nonché di elettività delle cariche associative, l'Assemblea dei Soci:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo, del Collegio dei Probiviri;
- approva la Relazione del Presidente;
- approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi istituzionali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Lipu.

Nell'Assemblea dei Soci hanno diritto di voto tutti coloro che ne fanno parte, ad eccezione dei minorenni. Ciascun Socio ha un voto e può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro Socio mediante una delega scritta. Ciascun Socio può rappresentare sino a un massimo di tre Soci incluso sé stesso.

CON CHI CI RELAZIONIAMO

La Missione della Lipu si realizza anche attraverso l'intrattenimento di relazioni con interlocutori rilevanti. Si tratta dei cosiddetti "stakeholder", i portatori di interesse. La Lipu si racconta, rendiconta loro le attività, interloquisce, sviluppa progetti grazie al loro sostegno, lavora per influenzarli positivamente. Eccoli, organizzati in categorie.

I SOCI E I DONATORI

Sono i principali sostenitori dell'Associazione.

La supportano con le quote associative e le donazioni e rappresentano anche il primo pubblico di riferimento per le attività educative ed informative. Ai Soci e ai Donatori la Lipu illustra i programmi e rendiconta i risultati raggiunti, sia nell'Assemblea dei Soci che attraverso gli strumenti di comunicazione.

BIRDLIFE INTERNATIONAL

È la federazione mondiale – di cui la Lipu è il partner italiano – di 123 organizzazioni per la protezione degli uccelli e la conservazione della natura. La relazione principale avviene con l'Ufficio europeo, dislocato a Bruxelles, con cui la Lipu svolge attività scientifica e politica, anche attraverso la partecipazione a specifiche Task force.

L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

I Ministeri, le Regioni, gli Enti locali sono un interlocutore costante per l'azione della Lipu, per l'applicazione delle normative ambientali, la realizzazione di studi e progetti, la gestione e il monitoraggio del territorio, la vigilanza ambientale e la protezione della fauna.

LE FORZE DI POLIZIA E LA MAGISTRATURA

Impegnata in attività volontaria di vigilanza del territorio e legalità ambientale, la Lipu intrattiene costanti rapporti con le Polizie provinciali, i nuclei ecologici dei Carabinieri, il Corpo forestale dello Stato e si relaziona anche con le autorità giudiziarie, per segnalazioni e ricorsi contro azioni lesive della natura.

I VOLONTARI

Assieme ai Soci, i volontari sono il grande stakeholder "interno" della Lipu. Ne costituiscono l'anima e la presenza operativa sul territorio ma anche – tramite gli organi istituzionali – i soggetti decisori.

L'UNIONE EUROPEA

È il riferimento essenziale per le politiche di conservazione della natura di vasta scala. Tra le istituzioni che compongono l'Unione, la Lipu si relaziona soprattutto con la Commissione e il Parlamento, su cui agisce per promuovere l'applicazione e il miglioramento del diritto ambientale comunitario.

IL MONDO DELLA POLITICA

I rapporti con il mondo della politica (Governo nazionale, Parlamento, Consigli regionali e locali, Gruppi politici) sono finalizzati a promuovere leggi, regolamenti, atti e in generale politiche ambientali avanzate, oppure ad evitare leggi e politiche negative.

LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E IL MONDO DELLE IMPRESE

Con associazioni di agricoltori, imprese economiche e altri organismi privati la Lipu interagisce, in modo collaborativo o dialettico, per promuovere modelli più corretti di gestione e sfruttamento delle risorse naturali.



LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE

Sono le compagne di viaggio della Lipu in molte attività, progettuali, politiche e giuridiche. Con varie tra loro la Lipu è unita in coordinamenti tematici. Rilevante anche la collaborazione con associazioni internazionali per lo svolgimento di progetti e azioni comuni.

IL MONDO DELLA SCIENZA

Università, ricercatori, ornitologi. Le relazioni riguardano soprattutto la realizzazione di progetti, studi e monitoraggi. Relazioni rilevanti sono intrattenute con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), autorità scientifica nazionale in molte materie di prioritario interesse della Lipu, e con gli organismi internazionali quali la Convenzione di Bonn o l'IUCN (International Union for Conservation of Nature).

LA SCUOLA

Tra i principali soggetti di riferimento delle azioni educative. Le attività si sviluppano sia in classe che nelle oasi, nelle riserve naturali, nei centri recupero della Lipu e, più in genere, in natura, sulla base di programmi approfonditi e un'attenta formazione degli operatori didattici.

IL PUBBLICO GENERICO

I bambini, i ragazzi, gli adulti, le persone di qualunque età e formazione: il grande mondo al quale il messaggio culturale della Lipu è rivolto, con eventi, corsi, visite guidate, escursioni, giornate di birdwatching, attività educative e l'uso degli strumenti comunicativi a disposizione.

IL MONDO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

Il discorso della Lipu al grande pubblico incontra spesso il coinvolgimento di figure (i cosiddetti testimonial) del mondo della cultura, dell'arte, dello spettacolo, che aderiscono a una campagna specifica o più in genere alla causa della Lipu.

I SINDACATI

Con le associazioni sindacali, le relazioni della Lipu riguardano soprattutto le questioni relative al personale dipendente e professionistico in genere, per il quale sono stati stipulati e applicati importanti accordi di tutela.

GLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

Gestiscono una porzione preziosissima del territorio naturale italiano. La Lipu vi si relaziona per promuovere una migliore conservazione della natura ma anche attraverso la partecipazione, con propri rappresentanti, ai consigli direttivi e alle commissioni scientifiche.

LE FONDAZIONI

Istituti filantropici, bancari e non, cui la Lipu si rivolge in particolare per il finanziamento di progetti di conservazione della natura, diffusione della cultura ecologica e promozione del Volontariato.

I MEDIA

I quotidiani nazionali e locali, le riviste, le radio e le televisioni, le agenzie stampa, i siti web interessano per la divulgazione e l'amplificazione dei messaggi.

A livello nazionale sono numerosissimi i rapporti stretti con i vari portatori di interesse:



COMUNICARE LA NATURA

La vasta attività della Lipu richiede un solido supporto comunicativo, sia sul piano promozionale sia su quello dell'informazione e del coinvolgimento. La comunicazione è infatti fondamentale per incidere nel dibattito pubblico (ad esempio su leggi e politiche ambientali), promuovere progetti, sensibilizzare su specie e habitat e sostenere le attività di raccolta fondi e fidelizzazione dei Soci, elementi vitali per l'Associazione. Al tempo stesso, rappresenta uno strumento essenziale per rafforzare il senso di comunità.

La Lipu utilizza un sistema integrato di strumenti: le riviste associative *Ali* e *Ali junior*, mailing cartacei e digitali (DEM), ufficio stampa, sito web rinnovato con l'integrazione e l'aggiornamento di *uccellidaproteggere.com* e nuovi strumenti di analitica che permetteranno un confronto a partire dal prossimo anno, un ampliamento della mappa del sito con nuove voci e sezioni e l'impostazione di una nuova fascia sulla home page dedicata a "Scienza e Conservazione"; inoltre, siti locali, newsletter, i canali social e tutte le attività promozionali online e offline. Dal 2022 si è aggiunta la newsletter scientifica *Birds* eccetera, rivolta a un pubblico qualificato, che raggiunge oltre 800 destinatari con un elevato tasso di apertura (74%).

Sempre più rilevante è il ruolo dei social media: Facebook continua a crescere, raggiungendo nel 2025 circa 178.900 follower e consolidandosi come principale canale di divulgazione e coinvolgimento digitale. A questo si affianca il profilo Facebook personale del Direttore generale della Lipu, utilizzato come voce istituzionale autorevole, con finalità di posizionamento culturale e di interlocazione nel dibattito pubblico e lobbistico. La piattaforma X utilizzata in passato in modo mirato per attività di lobby e relazioni con i media (5416 follower) che attualmente viene solo presidiata, mentre LinkedIn, attivato per rafforzare il dialogo istituzionale, conta attualmente 512 follower. Nel corso del 2025, le attività di comunicazione della Lipu hanno registrato un significativo rafforzamento, sia sul fronte digitale sia nelle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi.



Da aprile 2025 il profilo Instagram è stato attivato in modo strutturato e, in meno di un anno, ha quasi raddoppiato i follower, raggiungendo quota 9731, grazie anche a una gestione integrata con Facebook. Su entrambe le piattaforme è stata promossa la campagna internazionale "HandsOffNature", che ha raccolto 200.000 firme in meno di dieci giorni a livello europeo. La Lipu si è così classificata terza tra le associazioni aderenti a BirdLife International per numero di firme raccolte, grazie al contributo di Soci, attivisti e sostenitori.

Rilevante anche la visibilità televisiva: il poetico spot per festeggiare i 60 anni della Lipu è andato in onda gratuitamente su La7 dal 10 al 17 maggio, mentre un secondo spot tv, ospitato gratuitamente grazie al supporto di Mediafriends, è stato trasmesso sulle reti Mediaset dal 10 al 17 maggio. I due spot hanno generato circa dai 13 ai 20 milioni di persone uniche raggiunte.

Nel corso dell'anno sono state inoltre lanciate due nuove campagne: quella del 5x1000 dal claim "Il tuo 5x1000 mi fa volare" e quella per i 60 anni "Da Sessant'anni siamo i loro più grandi fan", supportate da una strategia multicanale (online e offline) che ha incluso anche una playlist di 60 brani su Spotify e uno spot radio dedicato mandato in onda sulla stessa piattaforma che ha raggiunto 98.000 impression.

Importante è stata l'attività di raccolta firme relativa alla Campagna "Caccia Selvaggia" contro la proposta di Legge Malan che ha visto tutta la Lipu, i suoi Soci, attivisti e amici attivarsi per questa importante petizione che ha portato alla raccolta di 31.896 firme in pochissimi mesi.

I lanci di comunicati dell'Ufficio stampa e le citazioni spontanee dei media hanno prodotto 2449 tra articoli su quotidiani, siti web e passaggi radio-tv, di cui 537 nei principali siti web dei quotidiani nazionali, 316 radio/tv nazionali e 1765 sul web (quest'ultimo un dato in forte crescita sugli anni precedenti). Intensa è stata l'attività di comunicazione alla stampa, tra gli altri, su tre fronti: i 60 anni della Lipu lungo tutto l'anno e, in particolare, in occasione dei quattro eventi nazionali organizzati nel corso dell'anno (Latina, Roma, Parma, Napoli- Caserta), il contrasto alla proposta di riforma della caccia e, infine, il progetto di ponte sullo Stretto di Messina.



67

(-20% RISPETTO AL 2024)

comunicati stampa diffusi a livello nazionale



397.318

pagine viste sul sito lipu.it

193.257

utenti unici che hanno visitato il sito lipu.it



4629

(+89% RISPETTO AL 2024)

i passaggi tv e radio nazionali, gli articoli su quotidiani locali e nazionali e siti web



246

(-8% RISPETTO AL 2024)

i passaggi sulle reti televisive e sulle radio nazionali



83

(-53% RISPETTO AL 2024)

le pubblicazioni sui periodici nazionali (settimanali, mensili)



1765

(+22% RISPETTO AL 2024)

le pubblicazioni sui siti web



178.879

i follower della pagina Facebook



5416

i follower della pagina X



CAMPAGNA

HANDSOFFNATURE
200.000 FIRME

a livello europeo.
La Lipu è terza tra le associazioni europee per firme raccolte



CAMPAGNA

CACCIA SELVAGGIA
31.896 FIRME

raccolte



PUBBLICITÀ:

uscite stampa 5x1000: **76 GRATUITE E 16 A PAGAMENTO**
uscite stampa *Lasciti*: **27 GRATUITE E 16 A PAGAMENTO**
uscite stampa *60 anni Lipu*: **2 GRATUITE**

PERSONE CHE OPERANO PER LA LIPU

L'importanza e il grado di complessità dei temi di cui la Lipu si occupa hanno spinto l'Associazione, nel corso del tempo, a strutturare la propria organizzazione così da rispondere alle grandi sfide che si trova ad affrontare. La Lipu si è quindi dotata di un'adeguata governance, secondo quanto previsto dallo Statuto, di un ampio numero di delegazioni territoriali e volontari, di uno Staff professionistico a supporto delle azioni programmatiche e di strutture dislocate sul territorio quali le oasi naturalistiche, le riserve naturali e i centri recupero per la fauna selvatica.

IL DELEGATO, I VOLONTARI, I GRUPPI

Il delegato è il referente ufficiale territoriale della Lipu. Nominato dalla Giunta esecutiva su proposta del Gruppo di organizzazione del Volontariato (Gov), il delegato svolge, da volontario, tutti i compiti necessari all'attuazione sul territorio della Missione e delle strategie dell'Associazione.

Attorno al delegato si forma una delegazione di volontari, che agisce con il delegato nella programmazione e nella realizzazione delle attività e nel rapporto con i Soci del territorio. Ad oggi, le delegazioni attive sono 94, impegnate in tutti i campi di interesse dell'Associazione: dal monitoraggio di specie e habitat alle varie azioni di tutela, dal birdwatching alla gestione di oasi, riserve naturali e centri recupero, dalle attività di vigilanza ambientale alle azioni di sensibilizzazione politica, dall'educazione ambientale alla promozione della Lipu.

L'organizzazione della Lipu prevede che alcuni volontari assumano, su incarico della Giunta, anche la carica di Coordinatore regionale, con lo scopo di armonizzare le attività delle varie delegazioni in quella Regione. Attualmente i coordinamenti regionali sono 16.

Sul territorio operano anche gruppi di attivisti, impegnati in particolari azioni di salvaguardia della biodiversità con il coordinamento del delegato locale. I gruppi sono attualmente 5.

I volontari attivi specificamente nelle delegazioni e nei gruppi sono 594.

1463
VOLONTARI ATTIVI

(+2% RISPETTO AL 2024):

499 OPERANO NELLE OASI E RISERVE NATURALI
370 NEI CENTRI RECUPERO
594 NELLE DELEGAZIONI

209.156
ORE DEDICATE
DAI VOLONTARI ALLA LIPU

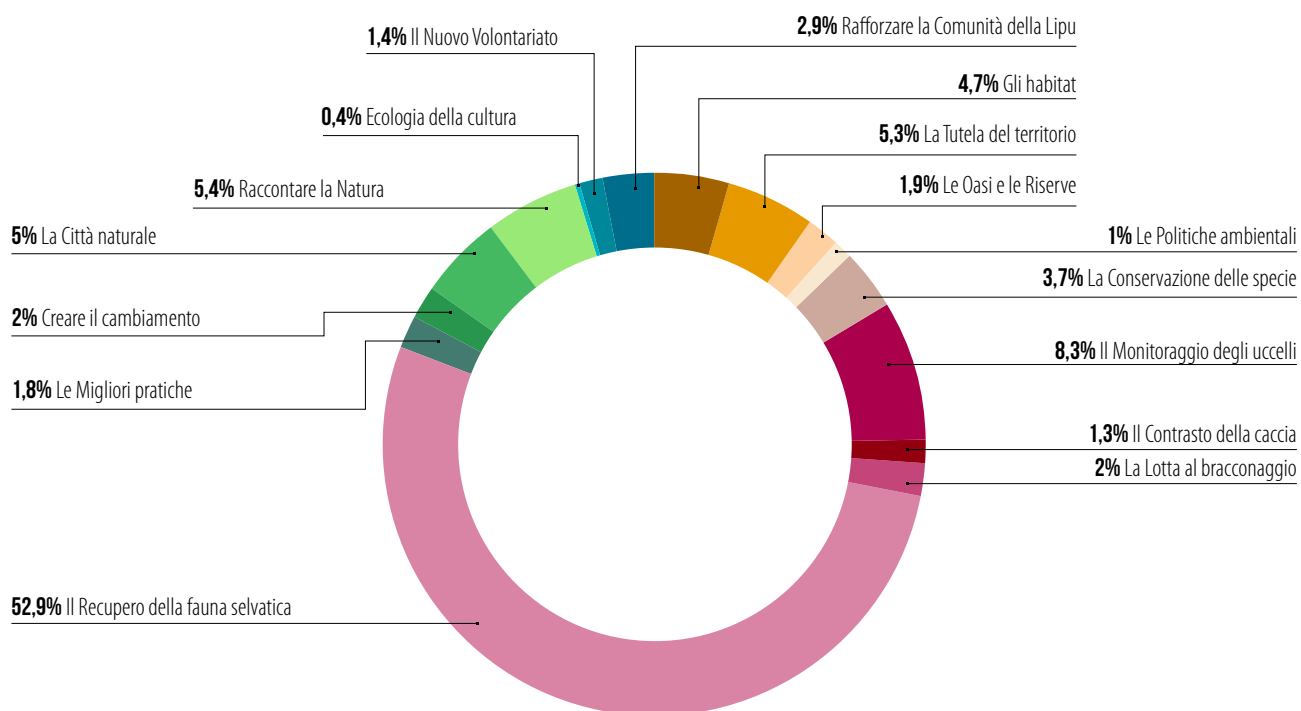
(+6% RISPETTO AL 2024):

37.643 ORE NELLE OASI E RISERVE
107.101 ORE NEI CENTRI RECUPERO
64.412 ORE NELLE DELEGAZIONI

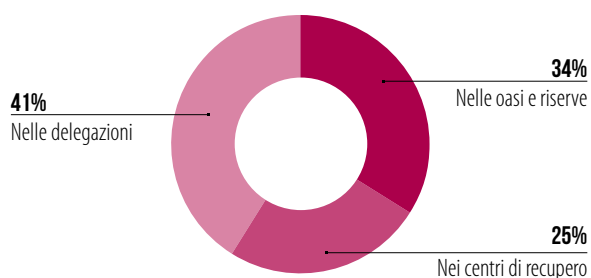


NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

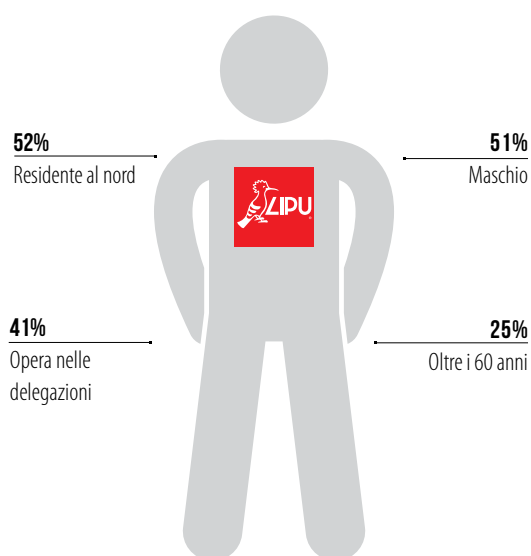
RIPARTIZIONE PER AREA TEMATICA DELLE ORE DEDICATE DAI VOLONTARI



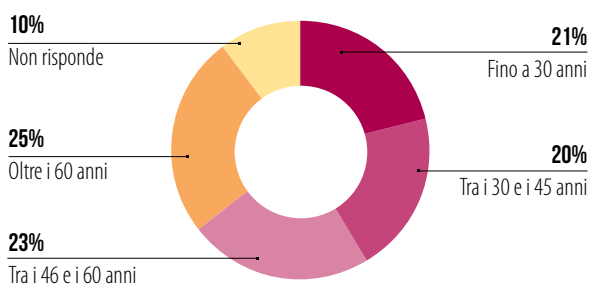
DOVE OPERANO I VOLONTARI



IL VOLONTARIO "TIPO" DELLA LIPU



ETÀ DEI VOLONTARI



LO STAFF

Per affiancare l'opera del Volontariato e approfondire i temi affrontati, la Lipu si è dotata nel tempo di uno Staff professionale di supporto, impegnato in vari ambiti di azione, strategici e tecnici.

Organizzato in quattro aree (Area Conservazione della natura, Area Soci, Donatori e Promozione, Area Gestione, Area Istituzionale) nonché in strutture sparse sul territorio (oasi, riserve naturali, centri recupero per la fauna selvatica, nelle quali è pur determinante la presenza del Volontariato), lo Staff è guidato dal Direttore generale e composto attualmente da 81 persone.



81
dipendenti



52%
donne



48%
uomini



il **40%**
(32 DIPENDENTI)
è impiegato
negli uffici

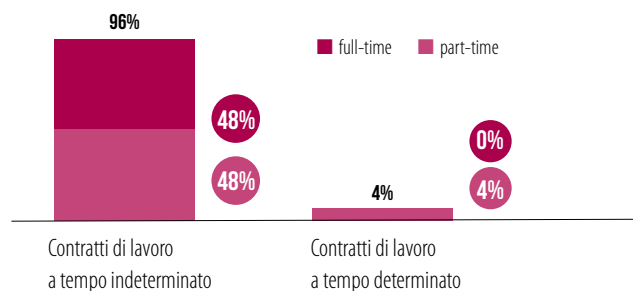


il **60%**
(49 DIPENDENTI)
è impiegato in oasi,
riserve naturali e centri
recupero



TIPOLOGIE DI CONTRATTO DELLO STAFF

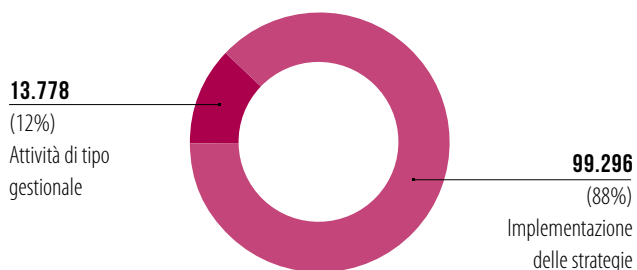
Il contratto collettivo di riferimento è Commercio-Terziario.



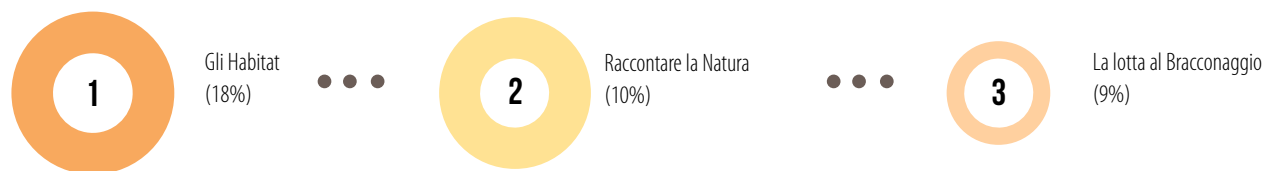
TURNOVER

Nel 2025 sono entrate 6 risorse (3 tempo determinato full time, 1 tempo determinato part-time, 2 tempo indeterminato full-time) e ne sono uscite 5.

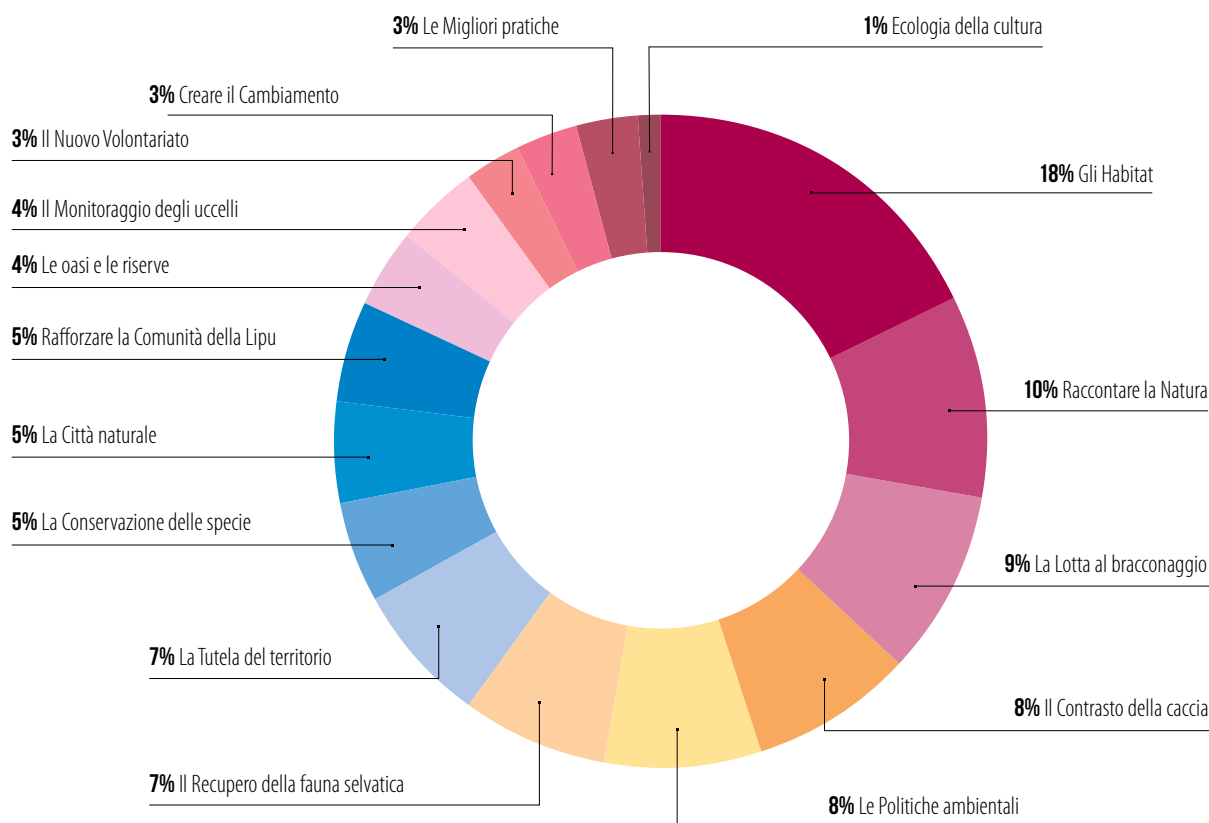
ORE DI IMPEGNO DELLO STAFF
113.074 (+9% RISPETTO AL 2024) COSÌ RIPARTITE



I TRE TEMI STRATEGICI CHE HANNO COINVOLTO MAGGIORMENTE LO STAFF



L'IMPEGNO SUI TEMI STRATEGICI DELLO STAFF



LE STRUTTURE

Le oasi, le riserve naturali e i centri recupero per la fauna selvatica sono le nostre principali strutture sul territorio. Rappresentano importanti strumenti di conservazione e promozione della natura e di cura e protezione degli animali selvatici - gli uccelli in particolare - ma sono anche un prezioso luogo di contatto con la gente.

LE OASI E LE RISERVE NATURALI

Il sistema delle nostre oasi conta 47 anni, a partire da quando, in Provincia di Cuneo nel 1979, nacque l'oasi Crava Morozzo. Da quel momento, saranno decine le oasi istituite in tutta Italia. La funzione di un'oasi, al netto delle speciali caratteristiche che alcune aree possono avere, è molteplice: proteggere o contribuire a proteggere il territorio naturale; monitorare gli uccelli selvatici e l'altra fauna; realizzare programmi di educazione ambientale e di promozione della cultura ecologica, nell'incontro costante con la gente; contribuire alle esigenze socio-culturali del territorio e delle comunità locali. Le oasi sono generalmente gestite in convenzione con le amministrazioni pubbliche, siano esse comuni, province, regioni, enti di secondo livello. La loro protezione formale prevede che quasi tutte - soprattutto grazie all'azione della Lipu - siano riconosciute come siti Natura 2000 (Zps o Sic) e molte diventino riserve naturali, potendo così godere di un livello ancora più alto di protezione e gestione. Il nostro sistema conta 30 oasi, protegge 5300 ettari di natura e figura al quinto posto, nella federazione di BirdLife International, per numero di siti, quantità di specie animali presenti ed estensione territoriale. Nelle nostre oasi e riserve naturali sono attivi 499 volontari e vi lavorano 42 persone. Dopo le due nuove riserve naturali entrate in gestione alla Lipu nel 2024 (la Riserva naturale Padule di Fucecchio e la Riserva naturale Lago di Sibolla), nel 2025 si aggiunge, in Molise, la Riserva naturale Rio Secco e Piana Palomba.

I CENTRI RECUPERO PER LA FAUNA SELVATICA

I centri recupero fauna selvatica nascono proprio grazie alla Lipu, oltre 50 anni fa, con il Centro per la riproduzione dei grandi rapaci a Roma (1971) e il Centro rapaci di Parma, che mosse i suoi primi passi nel 1973.

I centri recupero hanno una funzione almeno tripla: offrire soccorso agli animali selvatici in difficoltà (tra i quali individui spesso appartenenti a specie ad alto profilo conservazionistico); raccogliere dati scientifici; svolgere attività di educazione e sensibilizzazione della gente. Istituiti ai sensi della legge 157 del 1992 sulla tutela della fauna selvatica, i centri sono gestiti in convenzione e su autorizzazione pubblica, con la competenza che, dopo essere stata per molti anni provinciale, è oggi di livello regionale.

Il sistema della Lipu conta attualmente 8 centri, che ricoverano 34.263 animali. Nei nostri centri sono attivi 370 volontari e vi lavorano 7 operatori di Staff.

Da menzionare, inoltre, i centri federati alla Lipu e in particolare i Centri Cicogne di Raccogni (Cuneo) e Silea (Treviso), che hanno avuto un ruolo rilevante nella reintroduzione della cicogna bianca in Italia e oggi svolgono importanti attività di conoscenza e sensibilizzazione.



30

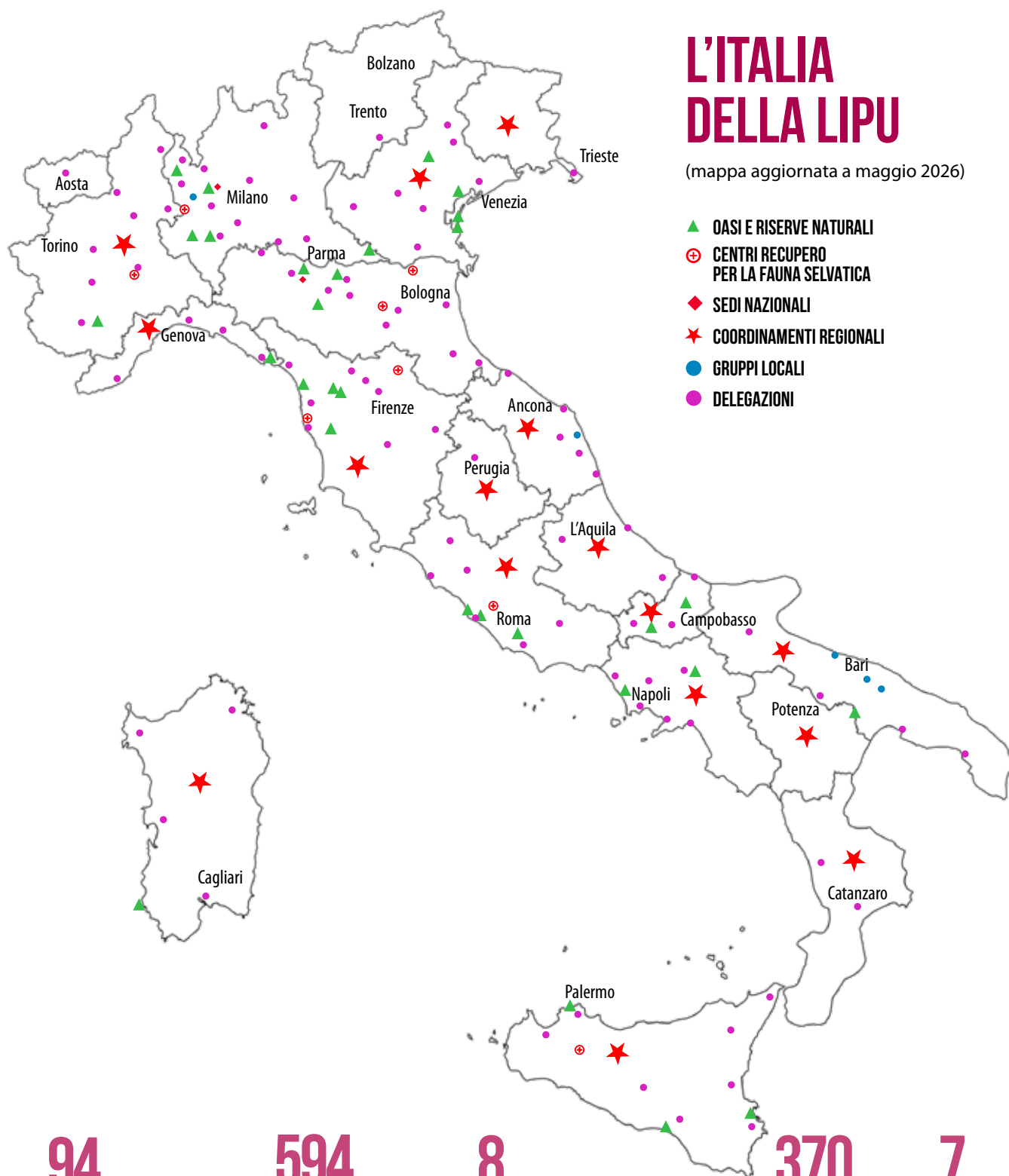
le oasi e riserve

499

i volontari attivi nelle oasi e riserve

42

gli operatori di Staff nelle oasi e riserve



94

le delegazioni (inclusa Lipu UK)

594

i volontari attivi nelle delegazioni

8

i centri recupero

370

i volontari attivi nei centri

7

gli operatori di Staff nei centri

LA FORMAZIONE

Per quanto riguarda la **formazione obbligatoria**, nel 2025, diversi sono i dipendenti che hanno partecipato ai corsi di formazione e aggiornamento. Nello specifico:

- 10 sono i dipendenti che hanno seguito il corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, per un impegno complessivo di **76 ore**;
- 3 sono i dipendenti che hanno seguito il corso per addetti al primo soccorso, per un impegno complessivo di **28 ore**;
- 2 sono i dipendenti che hanno seguito il corso antincendio, per un impegno complessivo di **8 ore**;
- 1 è il dipendente che ha seguito il corso sulla valutazione del rischio biologico e chimico, per un impegno complessivo di **8 ore**;
- 6 sono i dipendenti che hanno seguito il corso sull'utilizzo delle attrezzature, per un impegno complessivo di **44 ore**.

In aggiunta alla formazione obbligatoria, il **settore Educazione e Formazione** ha organizzato altri corsi di formazione, per lo Staff e per il Volontariato.

In particolare:

- in 38, tra volontari e dipendenti, hanno partecipato al corso di educazione ambientale inclusiva in presenza, per un impegno complessivo di **304 ore**;
- sono inoltre stati organizzati due corsi online, riguardanti il birdwatching dei piccoli e delle piccole e i banchetti di Natale, per un impegno complessivo di **4 ore**.

Nel corso del 2025, la Lipu ha ospitato 15 tirocinanti per un totale di 2461 ore di tirocinio.

GIUSTIZIA RIPARATIVA

In riferimento alla giustizia riparativa, nel 2025 sono attive 15 convenzioni con Tribunali e UEPE (Uffici interdistrettuali Esecuzione Penale Esterna). Come si evince dalla tabella sottostante, sono 10 le strutture che hanno accolto 68 persone che complessivamente hanno svolto circa 9219 ore di lavoro (+4% rispetto al 2024).

Strutture	Persone	Ore
Centro recupero Mugello	5	675
Riserva naturale Oasi Saline di Priolo	5	1507,5
Cruma	6	681
Oasi Massaciuccoli	6	891
Oasi Cave di Gaggio	31	4188
Delegazione di Bologna	4	260
Oasi Cesano Maderno	1	172
Biviere di Gela	4	300
Oasi Bosco Negri	5	517
Oasi Carloforte	1	28
Totale	68	9219,5

COMPENSI ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

Compensi a organi di amministrazione e di controllo: nessuno

5171,18€

(+3% RISPETTO AL 2024)

rimborsi spese a organi di amministrazione e di controllo

1.364.247,50€

(+6% RISPETTO AL 2024)

compensi a dipendenti e collaboratori occasionali Soci

76.632,84€

(+17% RISPETTO AL 2024)

rimborsi spese a dipendenti Soci



RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

70.350€ MASSIMA

(tempo full time, livello quadro, contratto nazionale Terziario Confcommercio)

23.372€ MINIMA

(tempo full time, livello 5°, contratto nazionale Terziario Confcommercio)

Rapporto 3:1

IL REGOLAMENTO DEI RIMBORSI SPESE DEI VOLONTARI DELLA LIPU

La normativa vigente (articolo 17 comma 3 D. Lgs. n. 117/2017) esprime in modo molto chiaro la gratuità dell'attività del volontario, al quale possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per attività svolte per e in conto dell'Associazione.

Per essere conformi alla normativa vigente, la Lipu regola i rimborsi spese dei volontari attraverso uno specifico regolamento in cui vengono fissati dei "limiti" ai rimborsi monetari per i volontari.

I rimborsi spese prevedono delle voci "ammissibili", presenti nell'apposito modulo da utilizzare per la rendicontazione economica dell'uscita monetaria.

Sono previste due voci relative all'auto: nel caso di "auto di proprietà Lipu", si rimborserà al volontario il solo carburante, mentre nel caso di "auto propria", il rimborso è sulla base di una tariffa chilometrica, che comprende il carburante e l'usura dell'auto.

Le spese sostenute per la trasferta devono essere giustificate da ricevute (fatture, scontrini o similari, tagliando dell'autostrada, ecc.) e questi vanno allegati al modulo di rimborso spese. Altre voci previste sono le trasferte con mezzi pubblici, aereo, taxi, l'eventuale vitto e alloggio che il volontario ha dovuto sostenere durante l'attività prestata per l'Associazione.

Nel regolamento si consiglia di utilizzare come mezzi di trasporto preferenziali il treno o altri mezzi pubblici (bus, tram, filobus, ecc.), sia per motivi ecologici che per il minor costo rispetto all'auto propria.

Sono previste anche le voci "materiale" e "varie": queste sono ammissibili quando il volontario, per lo svolgimento di una specifica attività, debba anticipare il costo di alcuni materiali.

Il modulo di rimborso spese, una volta compilato e allegati i relativi giustificativi, deve essere firmato per accettazione dal volontario e dal delegato o dal responsabile dell'attività. Questo documento deve essere registrato nella Nota Cassa come una spesa in uscita, ed allegato integralmente alla documentazione che si invia all'Amministrazione della Sede nazionale.

Per espletare completamente agli obblighi di legge, la Lipu ha fissato dei "limiti" ai rimborsi spese verso i volontari. Sono quindi previsti tre tipologie di limitazioni: limite mensile a persona, limite annuo a persona e limite annuo a struttura (delegazione, oasi/riserva o centro recupero).

Nel caso in cui, per motivi eccezionali, si renda necessario un rimborso spese a persona o totale superiore al tetto fissato, il Direttore generale, valutato il caso in base alle caratteristiche e necessità del singolo progetto e/o attività, può autorizzare la deroga di cui sopra con apposita comunicazione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

IL NOSTRO PROGRAMMA. LE STRATEGIE 2021-2025

Al fine di perseguire la Missione, in linea con le previsioni dello Statuto, la Lipu si è dotata di un programma strategico che la impegna per il periodo 2021-2025. Intitolato *La Natura nelle Nostre Vite*, frutto di un intenso lavoro che ha coinvolto gli organi istituzionali, la direzione, le delegazioni, lo Staff, il documento nasce da un'accurata opera di analisi dell'attualità, degli scenari socio-ambientali, dei problemi e delle esigenze della natura nonché dall'incrocio con le strategie di BirdLife International, la federazione mondiale delle associazioni per la conservazione degli uccelli e della biodiversità di cui la Lipu è il partner italiano e con la Strategia europea per la biodiversità al 2030.

IL DOCUMENTO CONTIENE 174 OBIETTIVI SPECIFICI, RELATIVI A 16 AREE TEMATICHE ORGANIZZATE IN 3 CAPITOLI:

1 Conservare la biodiversità.

2 Proteggere gli uccelli.

3 Promuovere la cultura ecologica.



CONSERVIAMO LA BIODIVERSITÀ

seguendo le linee del primo capitolo delle Strategie 2021-25, dal titolo *Conservare la biodiversità*, che contiene 53 obiettivi specifici, divisi in 4 temi.

I TEMI

- Gli Habitat
- La Tutela del territorio
- Le Oasi e le Riserve
- Le Politiche ambientali

PROTEGGIAMO GLI UCCELLI

seguendo le linee del secondo capitolo delle Strategie 2021-25, dal titolo *Proteggere gli uccelli*, che contiene 83 obiettivi specifici, divisi in 5 temi.

I TEMI

- La Conservazione delle specie
- Il Monitoraggio degli uccelli
- Il Contrasto della caccia
- La Lotta al bracconaggio
- Il Recupero della fauna selvatica

PROMUOVIAMO LA CULTURA ECOLOGICA

seguendo le linee del terzo capitolo delle Strategie 2021-25, dal titolo *Promuovere la cultura ecologica*, che contiene 38 obiettivi specifici, divisi in 7 temi.

I TEMI

- Le Migliori pratiche
- Creare il cambiamento
- La Città naturale
- Raccontare la Natura
- Ecologia della cultura
- Il Nuovo Volontariato
- Rafforzare la Comunità della Lipu

COSA FACCIAMO

COMUNICHIAMO LA NATURA

per informare e coinvolgere il pubblico, utilizzando i numerosi strumenti a disposizione quali le riviste per i Soci Ali e Ali junior, i siti web (tra cui www.lipu.it), i social network, le newsletter, e attività di ufficio stampa, gli eventi sul territorio.

RECLUTIAMO E CURIAMO I SOCI, RACCOGLIAMO FONDI

per rafforzare la comunità della Lipu, costruire il primo pubblico di riferimento dell'Associazione, ottenere le risorse necessarie al perseguimento della Missione e degli obiettivi specifici.

GESTIAMO L'ASSOCIAZIONE

prestando la massima attenzione agli aspetti tecnici, finanziari, di cura del patrimonio e di gestione interna.



I RISULTATI

I RISULTATI

CONSERVARE LA BIODIVERSITÀ

Habitat, specie, ecosistemi, un concerto straordinario di natura da cui dipende la sopravvivenza e la qualità della vita di noi tutti. In Italia, il patrimonio di biodiversità, in buona parte custodito nei parchi, nei siti della rete Natura 2000 e nelle altre aree protette è enorme e straordinariamente vario. Si tratta, altresì, di un patrimonio a forte rischio, soprattutto a causa della dissennata gestione del territorio, di continue illegalità ambientali e di una politica (ambientale e non) spesso inadeguata. Il risultato è il progressivo depauperamento del capitale naturale e degli habitat e la perdita di molte specie, animali e vegetali. In linea con il documento strategico 2021-25, l'operato della Lipu si muove su più direttive d'azione, finalizzate a combattere le minacce per la biodiversità, a frenarne il declino, a promuoverne il valore materiale e immateriale.

Nel 2025 l'azione si è concentrata, tra le altre cose, su:

- la prosecuzione del grande progetto Life NatConnect 2030, che prevede, tra l'altro, azioni di ripristino delle zone umide, di protezione dei "rifugi climatici" per gli uccelli alpini e di conservazione e gestione della rete Natura 2000;
- il proseguimento del progetto Bosco Clima, sostenuto da Fondazione Cariplo, un'iniziativa che mira a contrastare l'effetto dei cambiamenti climatici nelle Valli del Verbano;
- il proseguimento del Life A-MAR Natura 2000, un progetto internazionale per la tutela dei nostri mari;
- il lavoro per la designazione quali Zone di protezione speciale (Zps) per gli uccelli marini a partire dalle 4 lba marine pelagiche individuate dalla Lipu nei mari italiani a tutela delle aree di alimentazione della berta maggiore;
- il lavoro per il miglioramento dell'applicazione della Valutazione di incidenza in Italia, strumento essenziale per la buona conservazione dei siti della rete Natura 2000;
- la gestione delle 30 oasi e riserve naturali;
- attività di monitoraggio su siti e habitat;
- varie importanti azioni di lobby, politiche ambientali e azioni legali a favore del territorio naturale, tra cui il percorso di approvazione della Nature Restoration Law.

**A QUESTO IMPORTANTE CAPITOLO STRATEGICO, NEL 2025,
I VOLONTARI HANNO DEDICATO 27.057 ORE DI LAVORO.**

11.190

(-19% RISPETTO AL 2024)

le ore dedicate
dai volontari alla tutela
del territorio

9824

(+22% RISPETTO AL 2024)

le ore dedicate dai volontari
alla difesa degli habitat

27.057

(-21% RISPETTO AL 2024)

ore complessive dedicate
dai volontari alla conservazione
della biodiversità

5300

(+4% RISPETTO AL 2024)

gli ettari di natura protetta
dalle nostre oasi e riserve

156.587

(-50% RISPETTO AL 2024)

gli ettari di territorio
monitorati dai volontari

149.359

(+5% RISPETTO AL 2024)

i visitatori di oasi e riserve

96

(-9% RISPETTO AL 2024)

siti Natura 2000 monitorati

5000

(DI CUI 300 UCCELLI)

specie animali e vegetali
protette nelle oasi e riserve

4000

(-58% RISPETTO AL 2024)

ore dedicate dai volontari
alla gestione di oasi e riserve

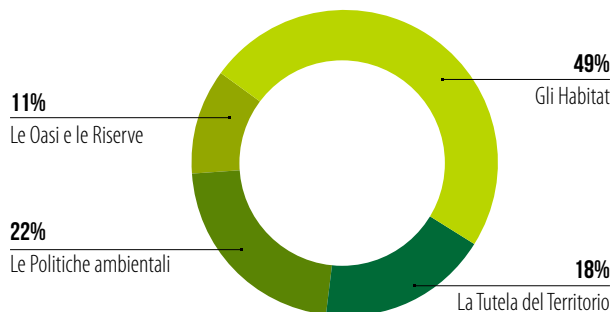
20

(-4% RISPETTO AL 2024)

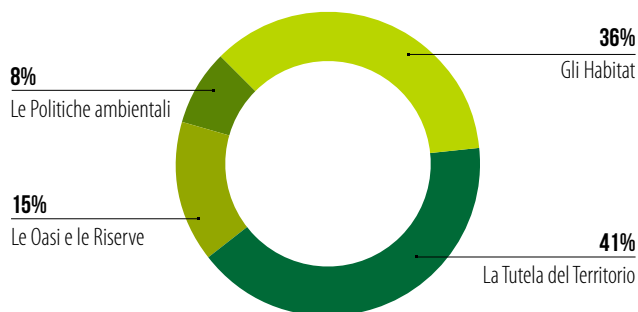
delegazioni, oasi e centri
che hanno contribuito
alla realizzazione
di progetti per la
conservazione
della biodiversità



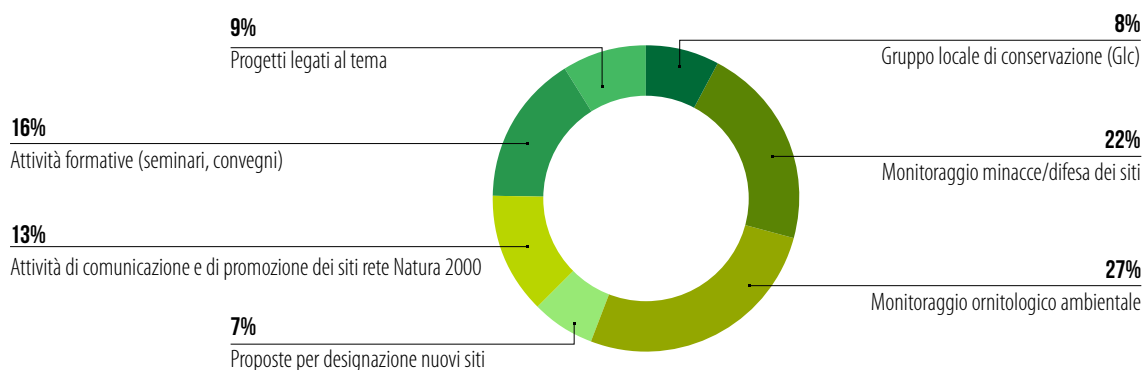
L'INTENSITÀ DEL LAVORO DELLO STAFF DEGLI UFFICI SUI TEMI LEGATI ALLA BIODIVERSITÀ



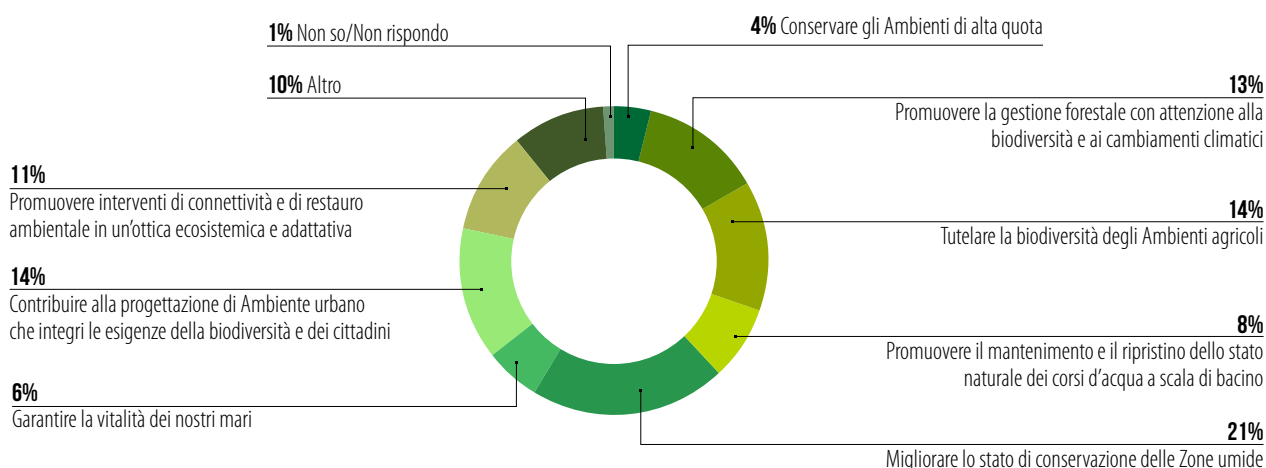
ORE DEDICATE DAI VOLONTARI ALLE TEMATICHE LEGATE ALLA BIODIVERSITÀ: 27.057 ORE COSÌ RIPARTITE



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI PER GLI HABITAT



73

(+12,30% RISPETTO AL 2024)
procedure di infrazione comunitaria aperte contro l'Italia

26

(+13% RISPETTO AL 2024)
procedure in materia ambientale

4

procedure di infrazione (bycatch, caccia, completamento, MdC) e 2 EU Pilot (Vinca, Caccia) in tema di conservazione della rete Natura 2000 e protezione degli uccelli (invariato)

2

procedure EU Pilot aperte (invariato)



ESTENSIONE E STATUS GIURIDICO DELLE OASI E RISERVE NATURALI DELLA LIPU

NOME	ESTENSIONE IN HA	SITO RAMSAR	SITO DELLA RETE NATURA 2000	RISERVA NATURALE REGIONALE	PARCO NATURALE/ REGIONALE (NORMATIVA REGIONALE/ PROVINCIALE)	OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA (L.157/92)	IBA (IMPORTANT BIRDS AREA)	INCLUSA IN RISERVA NATURALE STATALE
Oasi Arcola	34		●		●			
Oasi Bianello	196		●			●		
Riserva naturale Biviere di Gela	332	●	●	●			●	
Riserva naturale Bosco Negri	34		●	●	●		●	
Oasi Bosco Vignolo	25		●	●	●		●	
Riserva naturale Palude Brabbia	460	●	●	●			●	
Oasi/Riserva naturale Ca' Roman	42		●	●		●	●	
Riserva naturale Bosco Casale	146		●	●		●	●	
Oasi Castel di Guido	181		●				●	●
Oasi/Riserva naturale Cave Gaggio	36		●	●		●		
Oasi Celestina	11		●			●		
Oasi Cesano Maderno	100		★		●	●		
Riserva naturale Crava Morozzo	300			●	●		●	
Riserva naturale del Chiarone-Massaciucoli	60	●	●	●	●		●	
Oasi Ostia-Centro Habitat Mediterraneo	21		●					●
Riserva naturale Paludi Ostiglia	123	●	●	●			●	
Riserva naturale Santa Luce	278		●	●				
Riserva naturale Torriole e Treccasali	109		●	●			●	
Riserva naturale Saline di Priolo	54		●	●				
Oasi Garzaia di Pederobba	6		●			●	●	
Oasi Gravina di Laterza	800		●		●	●	●	
Oasi Zone umide beneventane	853					●		
Oasi Carloforte	335		●			●	●	
Riserva naturale Isola delle Femmine	15		●	●				
Oasi Parco naturale di Pantanello	106		●	●				
Oasi San Nicolò	26,5		●			●		
Oasi Soglitelle	108		●	●				
Riserva naturale Lago di Sibolla	64	●	●	●			●	
Riserva naturale Padule di Fucecchio	230	●	●	●			●	
Riserva naturale Rio Secco e Piana Palomba	215		●	●				
Totale (n=30)	5300,5	20%	93%	63%	23%	37%	53%	7%

★ iter in corso

WE ARE NATURE. APPROFONDIMENTO SULLA NATURE RESTORATION LAW

Il Regolamento europeo sul ripristino della natura, la **Nature Restoration Law (NRL)**, è entrato in vigore il 18 agosto 2024, dando mandato agli Stati Membri di redigere un proprio Piano Nazionale di Ripristino (PNR). Affinché il Regolamento raggiunga davvero i suoi obiettivi, è indispensabile che il PNR sia costruito sulla base dei dati scientifici, presenti misure ambiziose e che il processo di partecipazione sia inclusivo e trasparente. Nel 2025 la Lipu, ha dedicato molti sforzi perché ciò accadesse, agendo su diversi fronti, anche in sinergia con altre organizzazioni.

Intenso è stato il lavoro di comunicazione e informazione, che ha visto l'organizzazione di momenti di confronto sia pubblico che con le istituzioni, e la redazione di articoli e documenti tecnici, tra cui ricordiamo la guida *"Nature Restoration Law: Raccomandazioni per la redazione di ambiziosi piani nazionali di ripristino della natura"*. Parallelamente

è stato svolto un approfondimento scientifico attraverso uno studio atto a individuare le aree prioritarie da ripristinare partendo dal nuovo inventario delle Iba.

Infine, la Lipu ha contribuito all'analisi del PNR italiano nell'ambito del report* coordinato dalla coalizione europea #RestoreNature al fine di monitorare gli avanzamenti della NRL in Europa.

Purtroppo, è emerso un forte ritardo del nostro Paese, soprattutto nel coinvolgimento dei portatori di interesse e dei cittadini. Per questo, anche il 2026 ci vedrà impegnati per garantire che questo regolamento segni davvero un cambio di passo decisivo nella conservazione della Natura.

*Questi documenti sono disponibili sul sito lipu.it nella sezione dedicata alla NRL.

I RISULTATI

PROTEGGERE GLI UCCELLI

Gli uccelli sono il simbolo e l'orizzonte della Lipu. Proteggerli è la ragione stessa della nascita e dell'esistenza della nostra Associazione. La loro capacità di indicare le condizioni e i mutamenti ambientali, l'interazione con le attività umane ma anche il fascino e la bellezza, fanno degli uccelli un bene inestimabile del Pianeta, da tutelare e conservare.

Il grado di specializzazione ecologica degli uccelli varia molto da specie a specie. La maggior parte delle specie dipende tuttavia dalla presenza di uno o pochi habitat, e dunque, spesso, da siti di limitata estensione, come ad esempio le zone umide, o da habitat in cui è forte la presenza umana.

Oggi, numerose specie sono in declino a livello globale e 1 su 8 è in qualche modo minacciata di estinzione. In Italia sono in declino anche molte specie comuni, per diverse cause tra cui la distruzione, il degrado e la frammentazione degli habitat, le attività persecutorie dirette sulle popolazioni (tra cui la caccia e il bracconaggio) o la presenza di specie invasive. Inoltre, anche gli uccelli subiscono i repentini mutamenti ambientali indotti dai cambiamenti climatici, i cui effetti possono portare alla scomparsa di intere popolazioni.

Nel tempo, molte cose - anche grazie al decennale impegno della Lipu - sono migliorate. Tuttavia i problemi permangono e definiscono una situazione critica che chiama ad un grande impegno.

Nel 2025 l'azione della Lipu su questi temi ha riguardato, tra le altre cose:

- il lavoro di studio, monitoraggio e tutela di molte specie, tra cui grillaio, pernice bianca, albanella minore, cicogna bianca, aquila di Bonelli, falco cuculo, fratino;
- il lavoro di reporting sullo stato di conservazione delle specie ai sensi della direttiva Uccelli;
- l'analisi del trend delle popolazioni nidificanti di 40 specie agricole comuni attraverso il progetto Farmland Bird Index;
- attività di antibracconaggio, inclusa la partecipazione alla cabina di regia tecnica del Piano d'azione nazionale;
- numerose azioni legali, scientifiche, di politica ambientale e vigilanza per la tutela delle specie cacciabili;
- il grande lavoro di cura e riabilitazione della fauna in difficoltà e di sensibilizzazione della gente.

A QUESTO CAPITOLO STRATEGICO, NEL 2025, I VOLONTARI HANNO DEDICATO 142.531 ORE DI LAVORO.

77.785

(-63% RISPETTO AL 2024)

ettari di territorio monitorati per la protezione degli uccelli

4111

(-0,7% RISPETTO AL 2024)

ore impegnate in specifiche attività di antibracconaggio

4

(INVARIATO RISPETTO AL 2024)

i campi antibracconaggio organizzati

17.456

(+5% RISPETTO AL 2024)

ore dedicate alla ricerca
e al monitoraggio
degli uccelli

70

le specie di uccelli su cui si è particolarmente
concentrata l'attenzione della Lipu

2377

(+24% RISPETTO AL 2024)

nidi sorvegliati

409

(+5% RISPETTO AL 2024)

i volontari impegnati
in attività di monitoraggio
e protezione degli uccelli

110.579

(+19% RISPETTO AL 2024)

ore dedicate alla cura e riabilitazione
degli animali selvatici in difficoltà

34.263

(+10% RISPETTO AL 2024)

numero di uccelli e altri animali
selvatici curati dai centri recupero

334.411

(+64% RISPETTO AL 2024)

le risposte e i consigli forniti
ai cittadini sul tema
della cura e della protezione
degli uccelli (telefonate,
email, WhatsApp)

142.531

(+11% RISPETTO AL 2024)

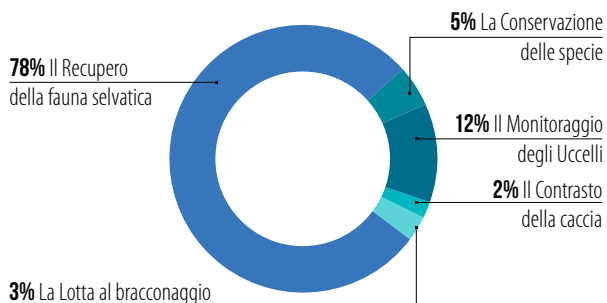
ore dedicate dai volontari
alla protezione degli uccelli

68

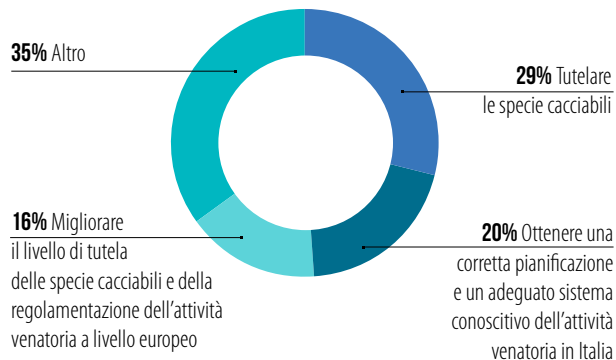
(+8% RISPETTO AL 2024)

le guardie volontarie
della Lipu

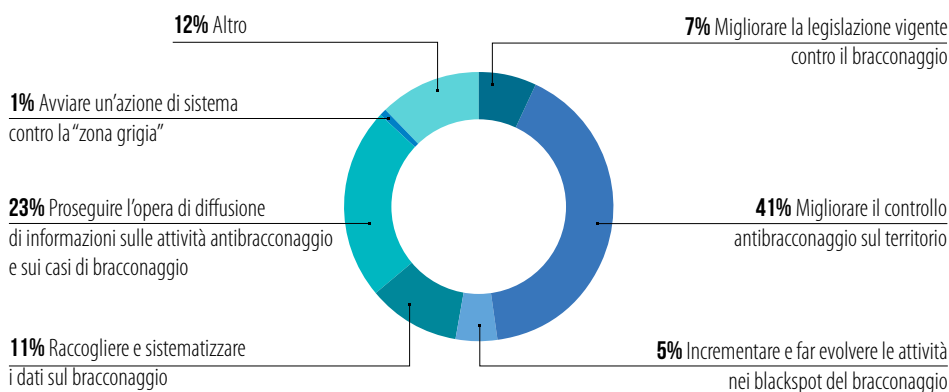
ORE DEDICATE DAI VOLONTARI ALLE TEMATICHE DI PROTEZIONE DEGLI UCCELLI



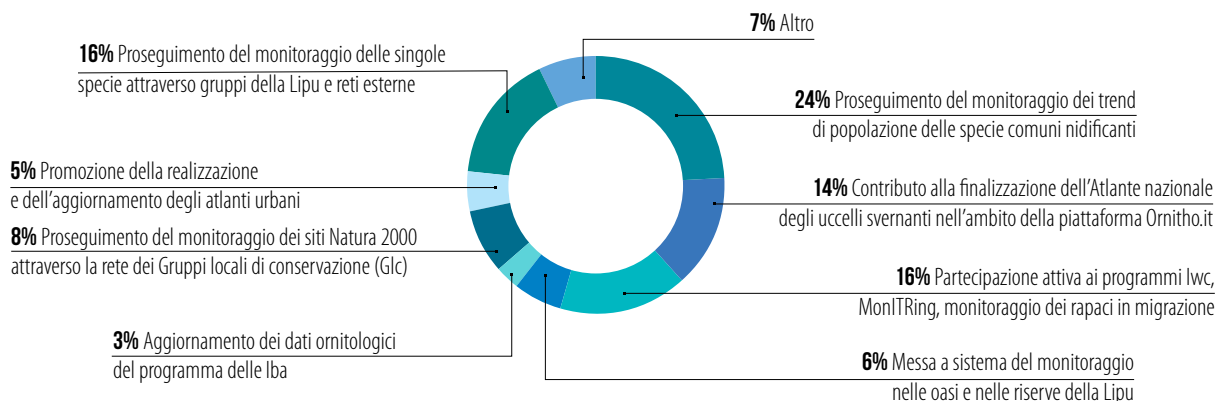
PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO DELLA CACCIA



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO AL BRACCONAGGIO



PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI NELL'AMBITO DELLA RICERCA, DEL MONITORAGGIO E DELLA CONSERVAZIONE DELLE SPECIE



LE DIRETTIVE COMUNITARIE E LE LEGGI NAZIONALI PER LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI

Le direttive Uccelli e Habitat rappresentano i capisaldi europei della conservazione della natura e in particolare (soprattutto la prima direttiva) degli uccelli selvatici, nonché l'origine della cosiddetta rete Natura 2000. Adottata nel 1979 e divisa in 19 articoli, con un importante preambolo e vari allegati, la direttiva Uccelli detta le norme per la tutela degli uccelli che vivono sul territorio europeo e ne regola le attività di sfruttamento (tra cui la caccia). La direttiva Uccelli istituisce le Zps

(Zone di protezione speciale), aree specificamente dedicate alla conservazione degli uccelli. In Italia, la direttiva Uccelli è stata recepita con vari strumenti normativi, quali la legge 157 del 1992 (che regola anche l'attività venatoria), il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e il Decreto del ministero dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 che prevede le misure minime di conservazione nelle Zps.



842

le Zps in Italia

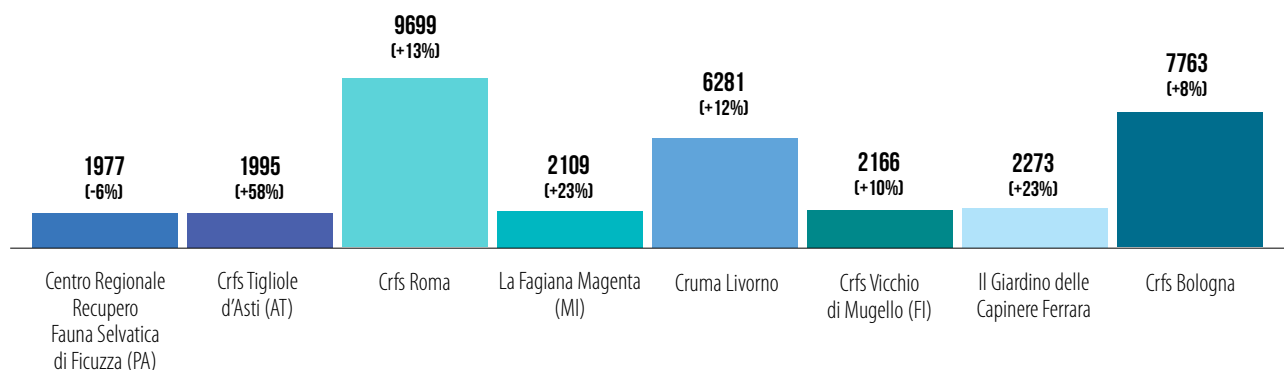
551

le specie di uccelli presenti in Italia

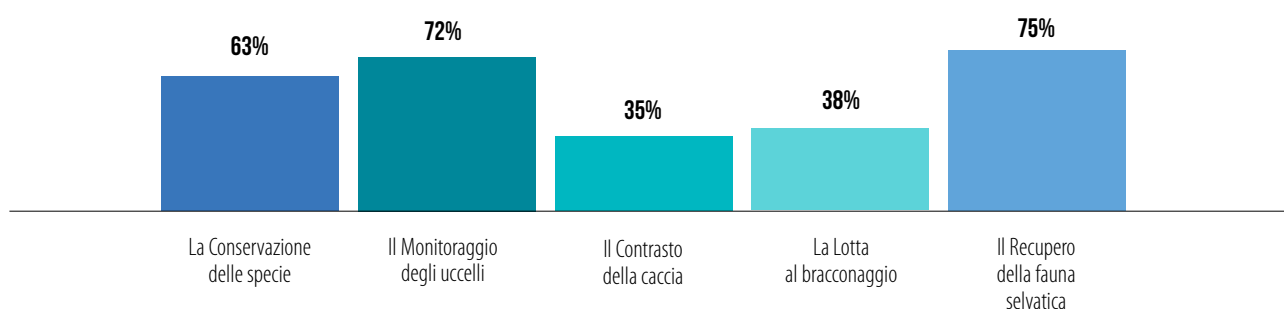
77

le specie di uccelli in Italia in cattivo stato di conservazione

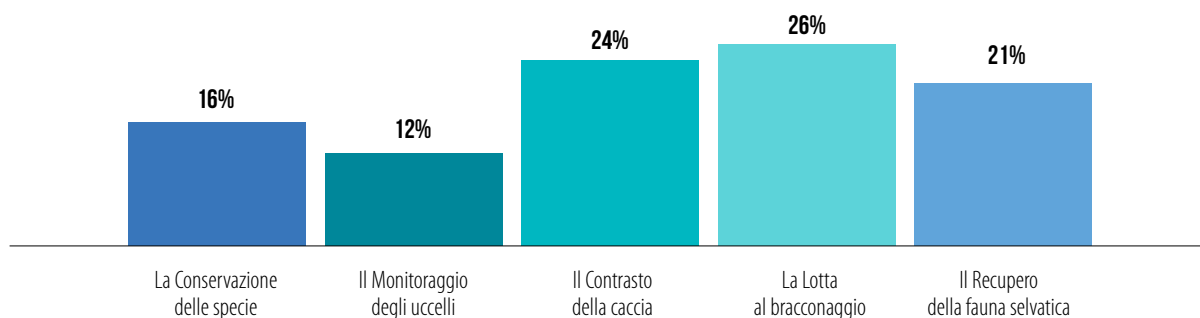
NUMERO DEGLI ANIMALI RICOVERATI NEI NOSTRI CENTRI RECUPERO (% RISPETTO IL 2024)



PERCENTUALI DI STRUTTURE CHE SI OCCUPANO DEL TEMA



L'INTENSITÀ DEL LAVORO DELLO STAFF DEGLI UFFICI SUI TEMI LEGATI ALLA PROTEZIONE DEGLI UCCELLI



LE GUARDIE VOLONTARIE DELLA LIPU

Sono 68 e operano specialmente in 7 regioni italiane. Agiscono per la vigilanza sul territorio, soprattutto per la protezione degli uccelli in ambito venatorio e di controlli antibracconaggio, ma anche in favore della fauna selvatica più in generale

e di contrasto agli illeciti ambientali. Operano grazie ad un decreto prefettizio, si preparano con corsi formativi e aggiornamenti continui e sono organizzati in nuclei provinciali e regionali, coordinati da una commissione nazionale.

I RISULTATI PROMUOVERE LA CULTURA ECOLOGICA

La promozione della cultura ecologica è, con la conservazione degli uccelli e della biodiversità, la grande Missione della Lipu. Una Missione che col tempo si è fatta sempre più complessa e della quale si avverte, oggi, una necessità assoluta. Ciò, a causa della sofferenza ambientale e del declino della biodiversità - fenomeni che sembrano non volersi arrestare - ma anche della condizione delle comunità umane, sottoposte a profonde trasformazioni antropologiche e a una crisi di principi e significati esistenziali, la cui origine dipende anche da motivazioni ambientali.

Dopo aver ampiamente diffuso la conoscenza naturalistica nelle scuole, l'educazione ambientale si trova dunque dinanzi ad una nuova e ancora più grande sfida: diventare cultura della gente, pervadere la società ad ogni livello, non essere più una disciplina "divisa", ma il riferimento comune e l'ispirazione di ogni disciplina. Per un compito così impegnativo, che in definitiva consiste nel legare in un disegno armonico ecologia e società, uomo e natura, l'educazione ambientale deve appunto farsi cultura ecologica, ampliare il proprio raggio, rilanciando i momenti educativi più classici - le attività nelle scuole, gli eventi in natura, il birdwatching - ma rendendosi disponibile ad aprirsi al mondo, incontrare il nuovo, accettare il confronto in campo aperto con i linguaggi del contemporaneo, la tecnologia, i social network. Molto importante, in questo senso, è la relazione con la dimensione urbana, considerato che oltre la metà della popolazione umana vive ormai nei centri urbani, spesso progettati in modo insostenibile, carenti o privi di natura, con il risultato di un grave impoverimento della biodiversità e delle relazioni sociali. Altrettanto rilevante è il confronto con la generazione degli adolescenti, esposta ancor più delle altre alle incertezze dei tempi, ma forte anche di una grande potenzialità di crescita e inventiva. Importante, infine, l'impegno sul tema del Volontariato al fine di promuoverne e diffonderne la filosofia e la pratica.

L'azione della Lipu nel 2025 ha riguardato, tra le altre cose:

- attività di educazione nelle scuole;
- attività di educazione per includere anche bambini e ragazzi con disabilità intellettive;
- pubblicazione e diffusione di materiali di educazione ambientale;
- eventi educativi in oasi, riserve naturali e centri recupero;
- escursioni e corsi per il pubblico;
- attività di piazza;
- iniziative sociali;
- iniziative legate alla cultura del Volontariato;
- le attività di formazione della Sdam, la Scuola di formazione dedicata a Dànilo Mainardi.

**A QUESTO CAPITOLO STRATEGICO NEL 2025 I VOLONTARI
HANNO DEDICATO 39.568 ORE DI LAVORO.**





39.568

(+9% RISPETTO AL 2024)

ore dedicate dai volontari ad attività di educazione ambientale e cultura ecologica

30.161

alunni coinvolti in attività educative, appartenenti a 1616 CLASSI SCOLASTICHE

37.761

(+41% RISPETTO AL 2024)

persone coinvolte nelle attività di educazione e cultura ecologica

253

(-6% RISPETTO AL 2024)

le proposte didattiche sviluppate da delegazioni, oasi, riserve e centri recupero

7600

(+24% RISPETTO AL 2024)

i partecipanti alle attività di educazione non formale svolte in natura

48%

(-6% RISPETTO AL 2024)

le strutture della Lipu che svolgono attività educative con le scuole

555

(+26% RISPETTO AL 2024)

gli eventi culturali e di intrattenimento organizzati da delegazioni, oasi, riserve e centri recupero

38

(+41% RISPETTO AL 2024)

i corsi di formazione organizzati per il pubblico

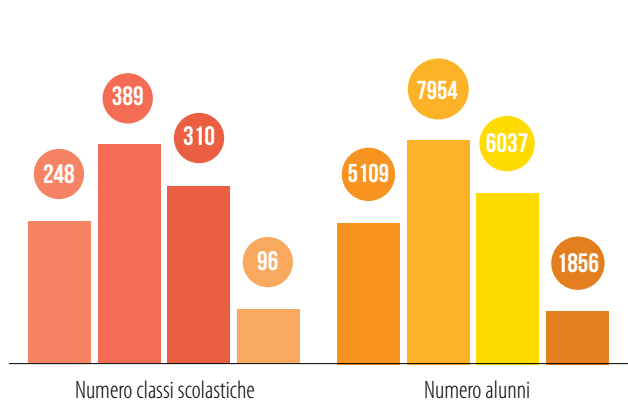
161

(+15% RISPETTO AL 2024)

le escursioni in natura organizzate

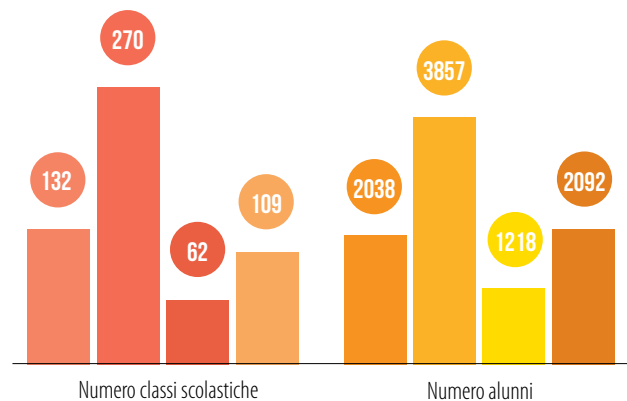
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SVOLTA IN NATURA DA DELEGAZIONI, OASI, RISERVE E CENTRI RECUPERO

- 24% infanzia
- 37% primaria
- 30% secondaria di primo grado
- 9% secondaria di secondo grado
- 24% infanzia
- 38% primaria
- 29% secondaria di primo grado
- 9% secondaria di secondo grado

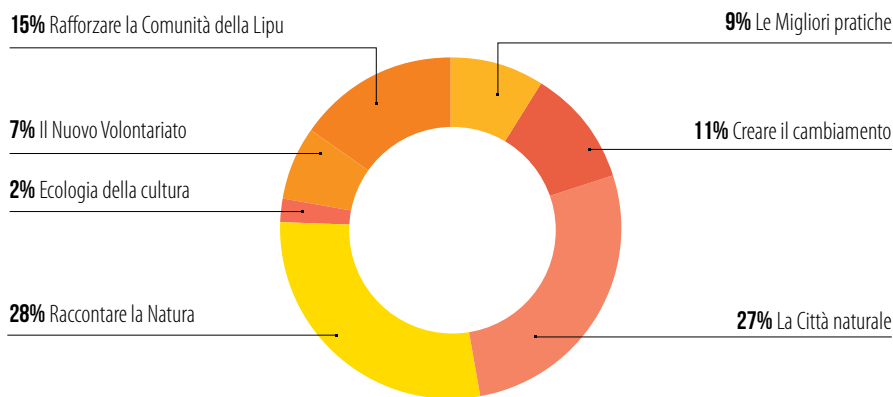


ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SVOLTA IN CLASSE E/O ONLINE DA DELEGAZIONI, OASI, RISERVE E CENTRI RECUPERO

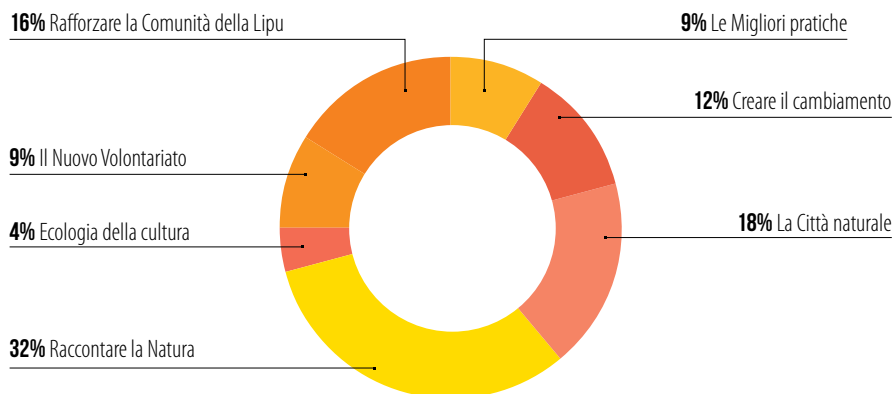
- 23% infanzia
- 47% primaria
- 11% secondaria di primo grado
- 19% secondaria di secondo grado
- 22% infanzia
- 42% primaria
- 13% secondaria di primo grado
- 23% secondaria di secondo grado



ORE DEDICATE DAI VOLONTARI ALLE TEMATICHE LEGATE ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA ECOLOGICA



L'INTENSITÀ DEL LAVORO DELLO STAFF DEGLI UFFICI SUI TEMI LEGATI ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA ECOLOGICA





GLOSSARIO

Le Migliori pratiche: Promuovere e condividere le migliori pratiche di educazione ambientale e cultura ecologica

Creare il cambiamento: Accrescere la consapevolezza ambientale delle persone e favorire la transizione ecologica, dentro e fuori l'Associazione

La Città naturale: Far comprendere alle persone il valore della biodiversità nei centri urbani e battersi perché le venga riconosciuto lo spazio necessario

Raccontare la Natura: Comunicare la natura e approfondire le potenzialità dei diversi media per le finalità informative della Lipu

Ecologia della cultura: Sviluppare un'attività di produzione e divulgazione culturale interdisciplinare sui grandi temi dell'ecologia e dell'ambientalismo

Il Nuovo Volontariato: Organizzare e formare al meglio il Volontariato della Lipu, anche attraverso la nuova Scuola Dànilo Mainardi

Rafforzare la Comunità della Lipu: Consolidare ed accrescere il numero di Soci e Donatori, rendendo al contempo la loro comunità ancora più informata e attiva



Sdam
Scuola Dànilo Mainardi

LA SDAM, LA SCUOLA DI FORMAZIONE DELLA LIPU DEDICATA A DÀNULO MAINARDI

Il 22 luglio 2022 è stata lanciata ufficialmente la Sdam, la nuova Scuola di formazione, dedicata a Dànilo Mainardi, per l'attivismo, la conoscenza e la cultura ecologica.

Si tratta di una Scuola di formazione pensata specificamente per il Volontariato ma aperta anche ai Soci, ai Donatori, al pubblico generico, a chiunque ami la natura e voglia conoscerla meglio e aiutarla di più.

La Scuola, che opera sia in "diretta" che in e-learning, combina la formazione sulla conservazione della natura a riflessioni sui grandi temi del pensiero ambientalista. Gli argomenti sono infatti suddivisi in numerose aree formative, che corrispondono alle questioni di maggiore rilievo strategico per l'azione della Lipu: la conoscenza e la tutela degli uccelli, rete Natura 2000, l'agricoltura, il contrasto dell'attività venatoria e del bracconaggio, l'ecologia urbana, le politiche ambientali, l'educazione ambientale, così come i tanti temi di comunicazione, promozione e gestione.

A questa essenziale formazione "strategica" si affianca un'opera culturale di più ampio respiro, attraverso corsi e lezioni magistrali condotte da docenti esterni e interni e ospiti provenienti dai più diversi ambiti culturali, grazie a cui ragionare sulle grandi questioni ambientali dei nostri tempi e sulla necessaria costruzione di un nuovo pensiero ecologico.

La Sdam si può seguire su

<https://corsi.lipu.it>

19 le aree formative della Sdam

20 gli eventi formativi organizzati nel 2025

1346 le persone che hanno partecipato alla formazione live del 2025

1300 circa i volontari che hanno accesso al portale e-learning Sdam

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Per lo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale nell'ambito del programma strategico, la Lipu si avvale, oltre che della grande opera del Volontariato, di risorse di provenienza privata o pubblica.

La finalizzazione di tali risorse è dettagliatamente illustrata nei bilanci annuali redatti con riferimento al Codice civile, al Decreto del Ministero del Lavoro del 5 marzo 2020, ai principi contabili (in particolare all'OIC35 del febbraio 2022) ed alla prassi professionale, approvati dai Soci, e pubblicati nel sito web www.lipu.it.

Rimandiamo dunque al sito web, organo ufficiale dell'Associazione, ed al Runts per l'esame dei bilanci pubblicati nella loro interezza, inclusa la Relazione di Missione, la Relazione dell'Organo di controllo ed il Rendiconto Gestionale.

Qui di seguito presentiamo il Rendiconto Gestionale e la Dimensione patrimoniale della Lipu, per dare il quadro della destinazione delle risorse rispetto all'attività di Missione (la cosiddetta attività tipica) e il segno della solidità dell'Associazione.

Le risorse che compongono il Rendiconto Gestionale, redatto secondo le normative e la prassi sopra citata ed i grafici qui proposti, si limitano a ciò che ha avuto un'espressione numerario/finanziaria e non includono l'azione dell'Associazione ed il complesso delle forze mobilitate, ovvero tutto ciò che è oggetto del nostro più ampio Bilancio sociale.

I dati contabili non permettono, in effetti, di misurare né il valore generato in termini di output – poiché l'indicatore tradizionale esprime solamente ciò che è monetizzabile e non quanto generato gratuitamente dall'amplissima azione del Volontariato – né le risorse impiegate poiché sono, per l'appunto, poste a disposizione dagli attivisti in modo gratuito.

L'importante rafforzamento patrimoniale degli ultimi anni, le disponibilità finanziarie, l'equilibrio gestionale unitamente al buon livello di efficienza, consentono alla Lipu di programmare nel tempo e per tempo la propria azione, di attuare le strategie tramite lo sviluppo e la realizzazione di attività e progetti finalizzati al perseguimento della Missione ed al raggiungimento degli obiettivi previsti, oltre che investire nella conservazione e cultura della natura (centri recupero, oasi e riserve, acquisto di nuove aree, comunicazione).

LA DIMENSIONE PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, il suo incremento ed equilibrio, l'allocazione di risorse per le pianificate attività in ambito ambientale e culturale, sono espressi dal Bilancio e in modo particolare dallo Stato patrimoniale.

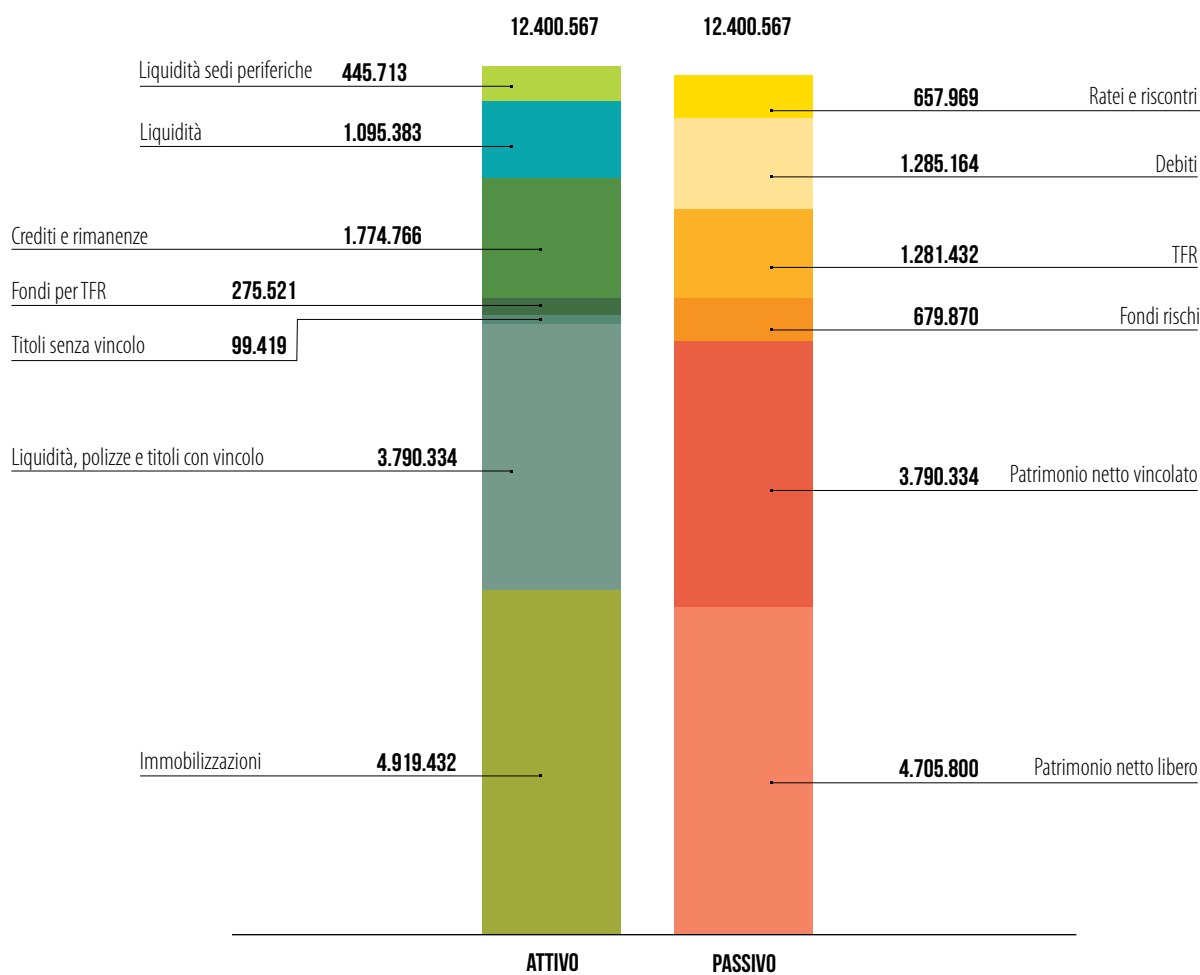
I grafici rappresentano la solidità patrimoniale e finanziaria dell'Associazione: il patrimonio è consistente ed i crediti e la liquidità sono ampiamente superiori rispetto agli impegni. Come si può vedere dal grafico alla voce "liquidità vincolata", a partire dal 2015 sono stati deliberati accantonamenti, al netto di quanto già speso, per 3.790.334€ finalizzati, nei prossimi esercizi, all'attività di conservazione nelle oasi/



riserve e nei centri recupero gestiti dall'Associazione ed alla gestione, promozione e fruizione di beni e risorse pervenuti, o che perverranno, tramite lasciti testamentari o donazioni, per l'acquisto di aree di interesse conservazionistico, per la moderna Sede nazionale dell'Associazione (cosiddetta "Casa Lipu") ove implementare, tra le altre cose, le attività di incontro con la gente e promozione culturale, per lo sviluppo organizzativo e tecnologico e del Volontariato. Tali fondi sono stati utilizzati anno dopo anno per la gestione delle oasi, dei centri, per l'acquisto dell'edificio che ospita "Casa Lipu", per l'acquisto di alcuni terreni aventi valore naturalistico e per la Sdam. Nel 2025 sono stati effettuati nuovi accantonamenti (vincoli) per 258.255€ oltre a 160.171€ di accantonamenti rischi.

Dal 2015 sono stati accantonati titoli di stato o polizze assicurative a garanzia del pagamento del Trattamento di fine rapporto (Tfr) dei lavoratori in caso di cessazione del rapporto di lavoro, a tutela dell'Associazione e dei lavoratori medesimi.

ANNO 2025



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	513.955	553.022
2) Servizi	2.371.379	2.191.536
3) Godimento di beni di terzi	41.952	42.804
4) Personale	2.602.391	2.357.674
5) Ammortamenti	7.740	5.640
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	160.171	50.000
7) Oneri diversi di gestione	24.227	7.446
8) Rimanenze iniziali	5.670	10.000
9b) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: sviluppo volontariato		
9c) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: lasciti per investimenti patrimoniali		
9d) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: sviluppo investimenti e strutture	218.255	
9e) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: attività oasi e riserve	40.000	
Totale	5.985.740	5.218.123
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento di beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	89.680	60.430
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	6.959	42.800
3) Altri oneri		
Totale	96.638	103.231

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	624.771	609.416
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	2.099.142	1.296.414
5) Proventi del 5 per mille	576.726	364.800
6) Contributi da soggetti privati	356.756	433.853
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	2.299.821	2.284.718
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	22.261	31.746
11) Rimanenze finali	10.356	5.670
13) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: attività centri	400.001	325.218
14) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: attività oasi e riserve	15.139	367.757
15) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: volontariato		11.163
Totale	6.404.972	5.730.755
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	419.232	512.632
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi per raccolte fondi abituali	189.214	117.441
2) Proventi per raccolte fondi occasionali	12.789	52.077
3) Altri proventi		
Totale	202.003	169.517
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	105.365	66.287



ONERI E COSTI	2025	2024
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		770
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio	81.286	75.858
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		50.000
6) Altri oneri		
Totale	81.286	126.628

E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.371	42.086
2) Servizi	305.574	337.860
3) Godimento di beni di terzi		2.610
4) Personale	226.571	234.910
5) Ammortamenti	6.786	6.786
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	326	1.536
Totale	577.627	625.789

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi		
1) Attività di interesse generale	4.020.716	3.511.085
Totale	4.020.716	3.511.085

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	7.886	8.129
2) Da investimenti finanziari	90.212	97.227
3) Da patrimonio edilizio	36.378	23.000
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		21.463
Totale	134.476	149.820

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) **53.190** **23.192**

E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale	4.361	2.112
15) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: sviluppo		29.130
Totale	4.361	31.243

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.521	7.565
Imposte	4.521	3.719
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0	3.845

Proventi figurativi		
1) Attività di interesse generale	4.020.716	3.511.085
Totale	4.020.716	3.511.085

Nota per il 2025

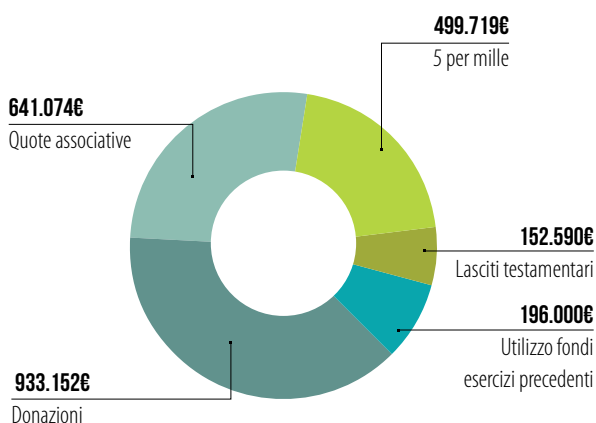
Il Rendiconto Gestionale è stato approvato dalla Giunta esecutiva e dal Consiglio direttivo in data 20/04/2026 e sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata il 23/05/2026.

INFORMAZIONI SUGLI APPORTI DEI SOCI E DEI DONATORI

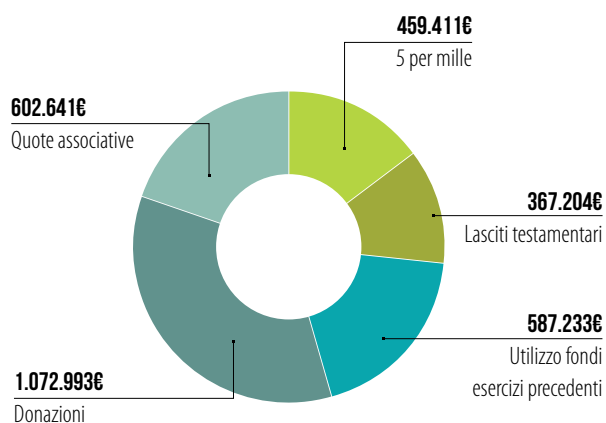
La Lipu si sostiene per le attività di interesse generale attraverso l'apporto economico dei propri Soci, sostenitori e Donatori con numeri solidi negli ultimi anni, come si evince dal dettaglio dei proventi per quote associative e donazioni.

IL DETTAGLIO DEI PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

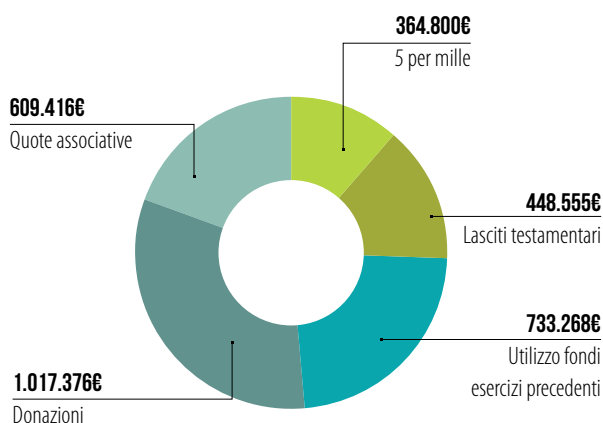
2022



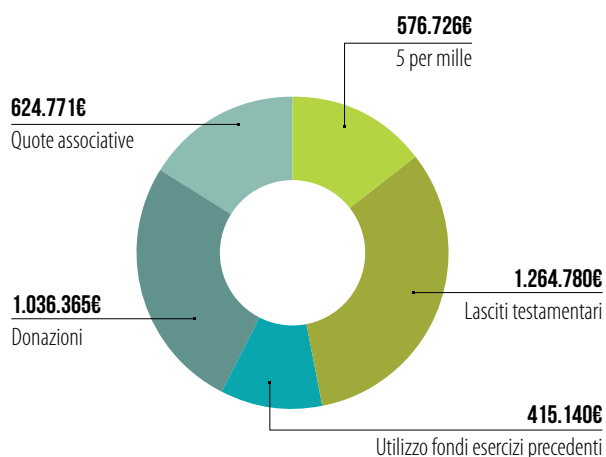
2023



2024



2025





INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Lipu si sostiene per le attività ordinarie attraverso l'apporto economico dei propri Soci, sostenitori e Donatori con numeri solidi negli ultimi anni, come si evince dal dettaglio dei proventi di raccolta fondi.

Nel corso del 2025 la Lipu ha organizzato un unico evento rientrante nella fattispecie prevista dall'articolo 2 lettera a) del D. Lgs. n. 460/97 e dall'articolo 87, comma 6, del D. Lgs. n. 117/2017.

Si tratta dell'iniziativa "La Natura è una storia preziosa" realizzata in occasione delle festività natalizie. In tutta Italia, a partire dalla fine del mese di novembre e fino all'Epifania, vengono organizzati, tramite il Volontariato e in particolare la rete delle delegazioni, stand e banchetti allo scopo di raccogliere donazioni e contributi per l'attività istituzionale.

A coloro che contribuiscono all'iniziativa sono dati in omaggio biglietti di auguri realizzati ad hoc da una nota illustratrice, oltre a materiale informativo relativo ad attività istituzionali della Lipu e a specifiche azioni di tutela della natura e/o promozione della cultura ecologica.

Tali fondi concorrono all'attività complessiva dell'Associazione, che è esclusivamente istituzionale, ed in particolar modo a finanziare l'attività di conservazione della natura (oasi e riserve, centri, progetti di conservazione).

Nello specifico, l'evento 2025, giunto alla sua 29esima edizione, si è svolto in 46 tra piazze, sedi e punti dell'Associazione e ha sostenuto tre tipologie di attività istituzionali della Lipu ovvero i tre capisaldi delle attività dell'Associazione previsti espressamente nel nostro documento strategico:

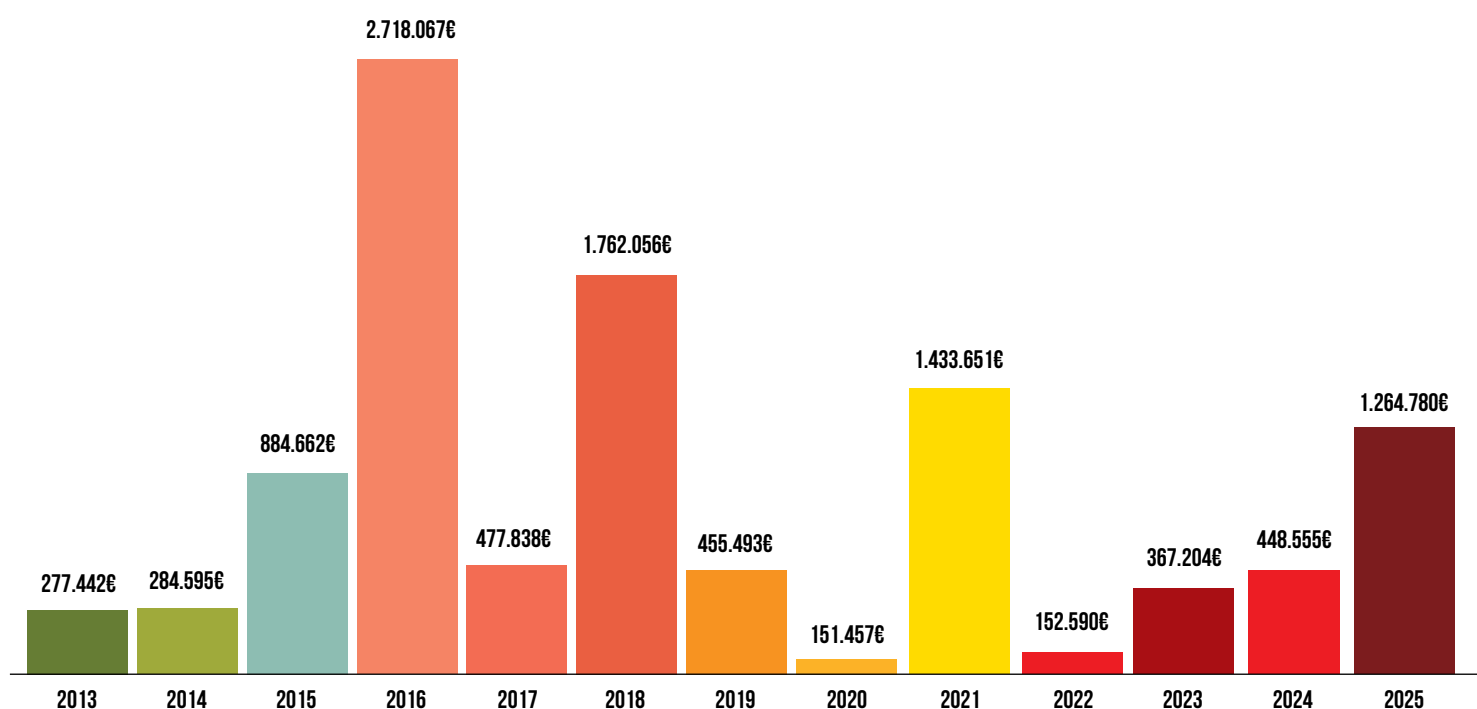
- oasi e riserve: le attività di conservazione delle 30 oasi e riserve, che tutelano 5000 ettari di territorio, 300 specie di uccelli selvatici, 18 di anfibi, 23 di rettili e 53 di mammiferi;
- centri recupero: il recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà, che nell'ultimo anno ha visto il ricovero di oltre 34.000 animali selvatici e che necessitano di cibo, medicinali e strumentazioni mediche;
- infine, le attività di educazione ambientale, rivolte a tutti ma soprattutto ai bambini e ai ragazzi delle scuole.

In riferimento all'anno 2025 la campagna non ha ottenuto risultati economici particolarmente rilevanti, dando tuttavia un notevole contributo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo la Missione dell'Ente, e dunque contribuendo all'altro obiettivo generale della campagna che è la promozione della cultura ecologica.

Gli amministratori non segnalano criticità nella gestione delle attività di raccolta fondi e non sono state introdotte azioni per la mitigazione di effetti negativi.

I LASCITI TESTAMENTARI

Sono una fonte importante per il perseguimento degli obiettivi della Lipu. Al tempo stesso, si tratta di un campo di grande delicatezza, che l'Associazione segue con particolari attenzioni e un rigoroso codice di comportamento, fornendo al Donatore la pienezza delle informazioni sull'operato della Lipu, i suoi programmi, obiettivi, risultati, le informazioni tecniche necessarie e rispettando le volontà da lui espresse.



COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Partendo dai dati raccolti per il Bilancio sociale e, nello specifico, dalle ore dedicate dai volontari alle varie tipologie di attività previste dal documento strategico della Lipu, vorremmo esprimere i costi e i proventi figurativi del Volontariato. Le principali attività svolte dai volontari riguardano il recupero della fauna selvatica in difficoltà, la manutenzione ordinaria all'interno delle oasi Lipu, l'educazione ambientale, varie attività legate alla comunicazione e sensibilizzazione, eventi pubblici.

Per fare questo, facciamo riferimento alle tabelle dei costi medi orari del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, pubblicate dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Abbiamo preso come riferimento il 3° e il 4° livello e abbiamo incasellato le varie tipologie di attività svolte dai volontari all'interno di queste 2 categorie.

Complessivamente, le ore di Volontariato corrispondono a 4.020.716,06 €.



ALTRE INFORMAZIONI

CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

La Lipu, per attuare la propria Missione, promuove, tra le altre cose, azioni avanti gli organi giurisdizionali, nazionali ed internazionali, ricorsi ai tribunali a favore della natura e contro i provvedimenti e gli atti che la danneggino.

Nel 2025 sono stati effettuati:

- 7 ricorsi al Tar (Tribunali amministrativi regionali)
- 2 ricorsi al Consiglio di Stato
- 3 denunce alla Commissione europea

GLOSSARIO

Ricorso al Tar: Il ricorso al Tar ha luogo quando il cittadino ritiene di essere stato danneggiato da un provvedimento della Pubblica Amministrazione e intende far valere i propri diritti in Tribunale. Viene emessa una sentenza (spesso preceduta da un'Ordinanza) che può essere impugnata presso il Consiglio di Stato.

Diffida: È un atto con cui una parte invita un'altra a compiere o a non compiere una determinata azione o ad astenersi da un comportamento lesivo.

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Per esprimere l'impatto ambientale delle attività della Lipu, a partire dal Bilancio sociale 2019, abbiamo preso in considerazione i consumi di energia elettrica, metano e acqua presso i tre uffici della Sede nazionale ovvero quello di Parma, Cesano Maderno (MB) e Roma, rapportandoli alla metratura degli spazi e al numero di dipendenti per ogni Ufficio. A partire dal 2024, l'Ufficio di Roma è stato dismesso; di conseguenza, i dati attualmente saranno riferiti esclusivamente agli uffici di Parma e Cesano Maderno. Si segnala che le due sedi Lipu si trovano in strutture molto diverse tra loro. In particolare, gli uffici di Cesano Maderno sono collocati all'interno di un'oasi della Lipu, in una struttura indipendente, isolata e condivisa con i dipendenti dell'Oasi. La Sede nazionale di Parma, invece, è situata nella nuova Casa Lipu, più grande ed efficiente. Per l'anno 2025, a seguito di un evento straordinario dovuto a una perdita significativa, non sarà possibile pubblicare i dati relativi ai consumi idrici, in quanto non rappresentativi dell'andamento reale.



UFFICI NAZIONALI	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI DI METANO
PARMA	17.525 kWh/anno (+12%)	0 Smc/anno
CESANO MADERNO (MB)	8651 kWh/anno (-1%)	3974 Smc/anno (-5%)

CONSUMI/MQ (RISPETTIVAMENTE ESPRESSO IN KWH, SMC, MC)

UFFICI NAZIONALI	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI DI METANO
PARMA	21,91	0
CESANO MADERNO (MB)	24,58	11,29

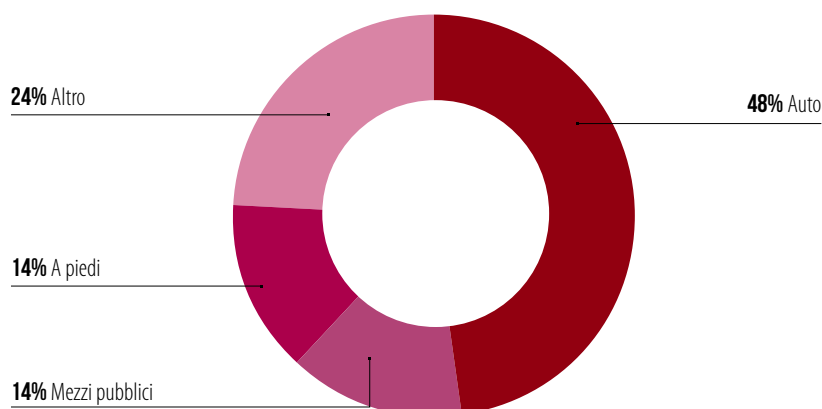
CONSUMI/NUMERO DI DIPENDENTI (RISPETTIVAMENTE ESPRESSO IN KWH, SMC, MC)

UFFICI NAZIONALI	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI DI METANO
PARMA	834,52	0
CESANO MADERNO (MB)	961	441

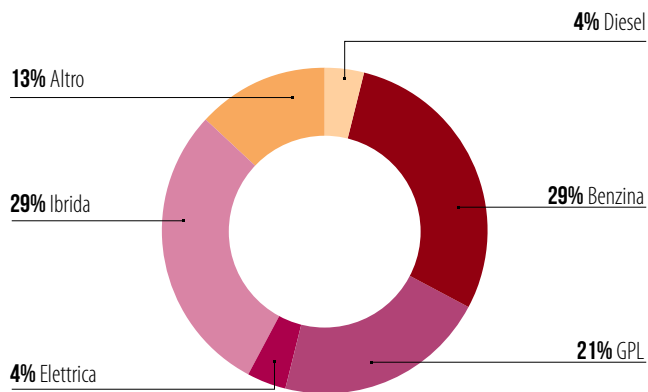
Abbiamo inoltre svolto un'indagine all'interno dello Staff dei tre uffici riguardante la tipologia del mezzo utilizzato per gli spostamenti casa-ufficio e il numero di voli in aereo effettuati nel corso dell'anno oggetto della presente rendicontazione.

NEL 2025 COMPLESSIVAMENTE SONO STATE EFFETTUATE 40 TRATTE IN AEREO (+43% RISPETTO AL 2024) DA PARTE DELLO STAFF DEGLI UFFICI.

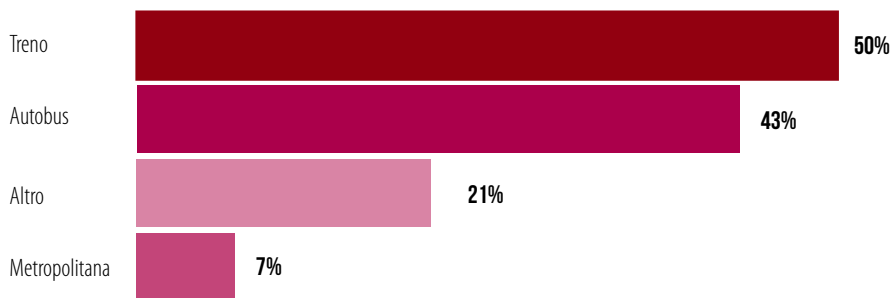
CON QUALI MEZZI VENGONO EFFETTUATI GLI SPOSTAMENTI CASA-UFFICIO



LE AUTO SONO ALIMENTATE A



I PRINCIPALI MEZZI PUBBLICI UTILIZZATI SONO



Presso tutti gli uffici e le strutture della Lipu viene effettuata la raccolta differenziata secondo le regole del Comune e vengono condivisi i seguenti principi:

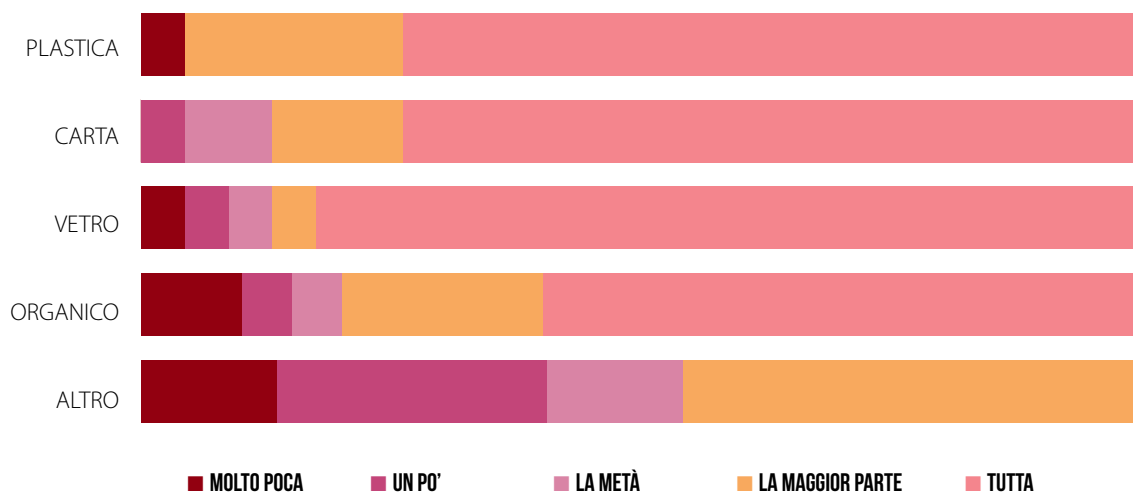
- No usa e getta
- Stoviglie compostabili, no plastica
- Utilizzo di bottiglie di vetro, boccioni e borracce riutilizzabili
- Incentivazione all'uso di pannelli fotovoltaici e solare termico

A partire dal 2020 abbiamo esteso l'indagine alle strutture e alle delegazioni dislocate sull'intero territorio nazionale. A tal fine abbiamo strutturato un questionario ad hoc che abbiamo inviato, tramite la piattaforma SurveyMonkey, a oasi e riserve naturali, centri recupero, delegazioni, gruppi locali e coordinamenti regionali. Il questionario è volto ad indagare, oltre ai consumi di energia elettrica, metano e acqua, i seguenti aspetti: gestione dei rifiuti, mobilità, sostenibilità degli eventi che vengono organizzati, dieta.

Presentiamo di seguito i principali risultati.

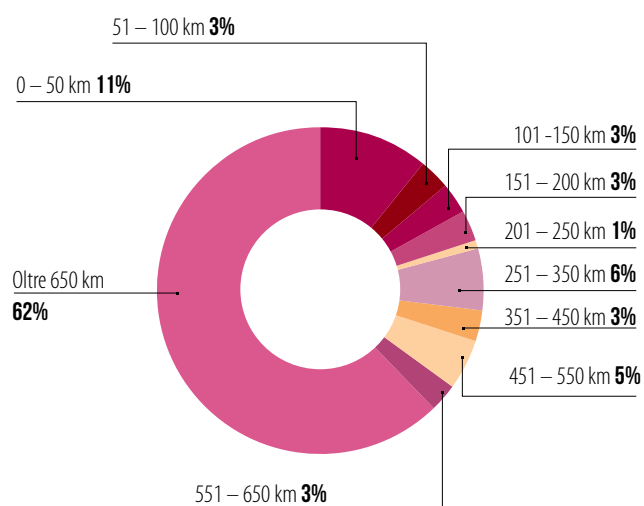


IN CHE MISURA VIENE EFFETTUATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

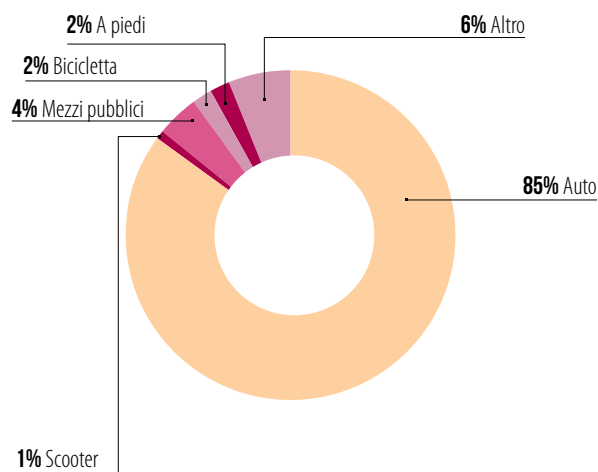


	MOLTO POCA	UN PO'	LA METÀ	LA MAGGIOR PARTE	TUTTA
PLASTICA	4.35%	0%	0%	21.74%	73.91%
CARTA	0%	4.35%	8.70%	13.04%	73.91%
VETRO	4.35%	4.35%	4.35%	4.35%	82.61%
ORGANICO	10%	5%	5%	20%	60%
ALTRO	14.29%	0%	28.57%	14.29%	48.86%

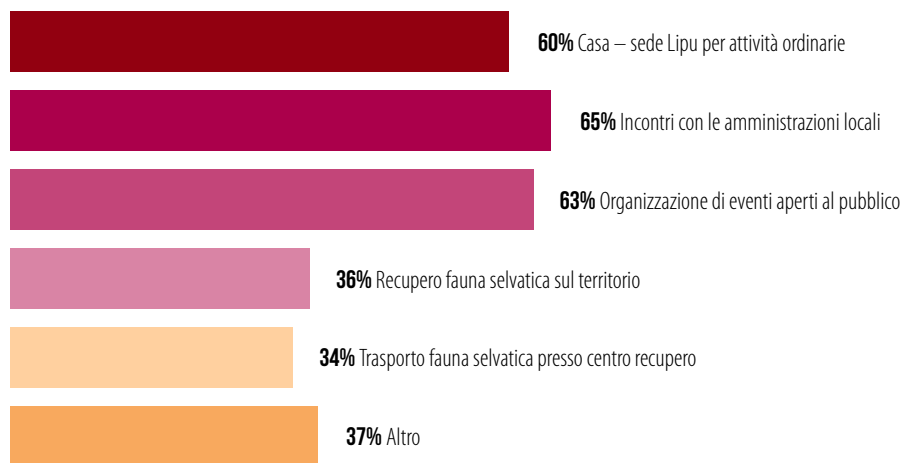
QUANTI KILOMETRI VENGONO PERCORSI IN UN ANNO PER SVOLGERE ATTIVITÀ ZIPU



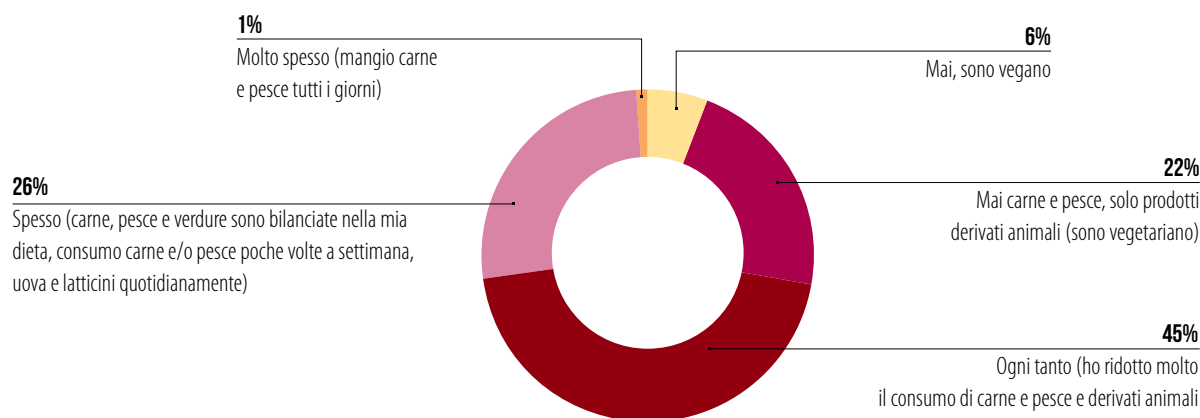
GLI SPOSTAMENTI VENGONO EFFETTUATI



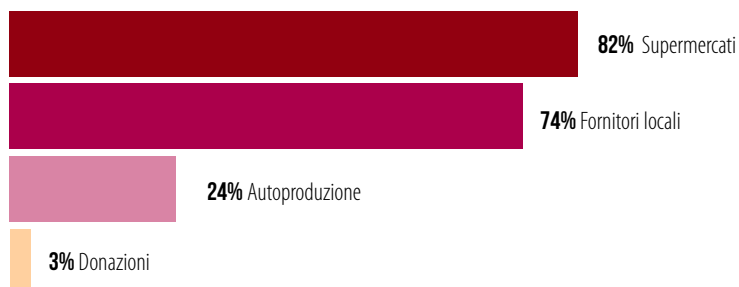
MOTIVO DEGLI SPOSTAMENTI



IN MERITO AL CONSUMO DI CARNE E ALTRI DERIVATI ANIMALI, È STATA CHIESTA LA FREQUENZA CON CUI MANGIANO QUESTO TIPO DI CIBI



LE MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO DEL CIBO SONO:



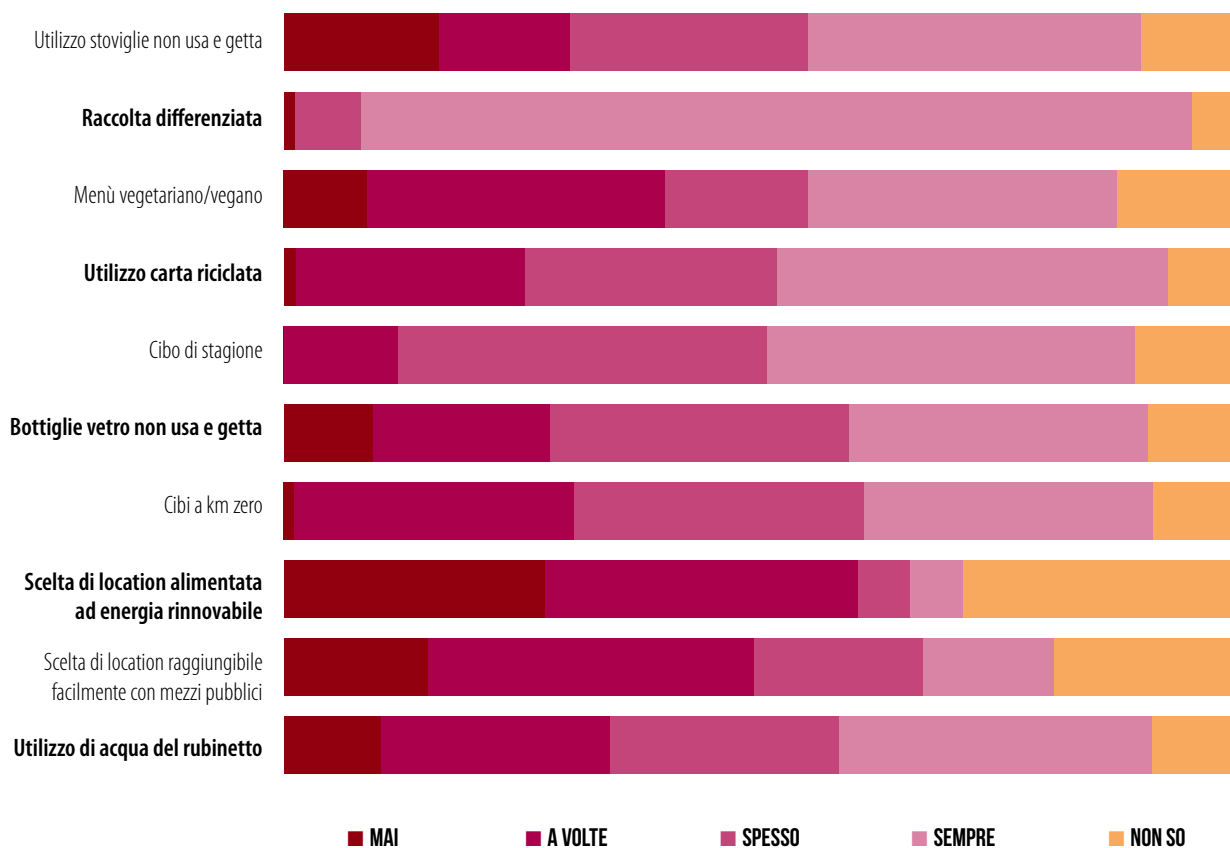
IN MEDIA, IL 53% DEL CIBO È BIOLOGICO

IN MEDIA, IL 61% DEL CIBO È FRESCO E NON CONFEZIONATO

IN MEDIA, IL 53% DEL CIBO È COLTIVATO E PRODOTTO LOCALMENTE (MENO DI 320 KM DI DISTANZA)



AZIONI SVOLTE PER RENDERE SOSTENIBILI GLI EVENTI DELLA LIPU



	MAI	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE	NON SO
Utilizzo stoviglie non usa e getta	16.25%	13.75%	25%	35%	10%
Raccolta differenziata	1.15%	0%	6.90%	87.36%	4.60%
Menù vegetariano/vegano	8.75%	31.25%	15%	32.50%	12.50%
Utilizzo carta riciclata	1.20%	24.10%	26.51%	40.96%	7.23%
Cibo di stagione	0%	12%	38.67%	38.67%	10.67%
Bottiglie vetro non usa e getta	10%	20%	33.75%	33.75%	10%
Cibi a km zero	1.33%	36%	37.33%	37.33%	10.67%
Scelta di location alimentata ad energia rinnovabile	27.4%	32.88%	5.48%	5.48%	28.77%
Scelta di location raggiungibile facilmente con mezzi pubblici	15.07%	34.25%	17.81%	13.70%	19.18%
Utilizzo di acqua del rubinetto	10.13%	24.05%	24.05%	32.91%	8.86%

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea dei Soci e composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, tutti rieleggibili, scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. Vigila sull'osservanza delle norme di riferimento vigenti e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Lipu, sul suo concreto funzionamento e su quant'altro previsto dalla legge in vigore. Esercita altresì il controllo contabile dell'Associazione.

L'Organo di controllo nomina in proprio seno il Presidente. Si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei Sindaci. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza. È consentito tenere le riunioni dell'Organo di controllo in tele/videoconferenza, purché siano garantiti i fondamentali diritti di partecipazione, e cioè: vi sia la possibilità di identificare i partecipanti; vi sia la possibilità che ciascuno di essi possa intervenire in ogni momento; ciascuno possa ricevere, trasmettere o visionare documenti.

L'Organo di controllo ha attestato, nella relazione di Bilancio, di aver svolto il monitoraggio sulle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta altresì, in apposita relazione, che il presente Bilancio sociale è conforme alle Linee guida previste dalla normativa e dalla prassi di riferimento.



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Lipu ODV

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Lipu ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Lipu ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La “Lipu ODV” ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l’esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell’organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l’organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All’organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d’esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo quindi verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all’articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell’ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Parma, 20 aprile 2026

L’organo di controllo

Dott. Giovanni Massera

Dott. Massimo Trasatti

Dott. Giorgio Picone



SESSANTA ED OLTRE. IL DOMANI DELLA LIPU

Il Direttore generale
della Lipu
BirdLife Italia
Danilo Selvaggi

con il Gruppo
Bilancio sociale

Tra le cose che più ricorderemo, del 2025 della Lipu, c'è il modo in cui la Lipu ha voluto celebrare i suoi primi sessant'anni, girando per quattro delle città che ne hanno segnato la storia: la nascita (Napoli), la fondazione (Roma), gli sviluppi importantissimi, tra cui il cambio del nome, da Lenacdu a Lipu (Giardino di Ninfa - Latina), la Sede nazionale (Parma). Quattro luoghi e altrettanti splendidi eventi, con al centro l'apposizione della targa per Giorgio Punzo, a Via Ugo Ricci 32, Napoli. Lì la Lipu fu sognata, e il sogno dette origine al tutto.

Le tantissime persone (Soci, volontari, Consiglieri, Staff, amici della Lipu, istituzioni) che hanno preso parte a questi eventi hanno colto alcuni aspetti che vale la pena sottolineare, per comprendere appieno i caratteri essenziali dell'Associazione: l'entusiasmo, la vitalità, l'affetto, le competenze, la voglia di fare sempre di più e meglio affinché l'opera dell'Upupa e la sua missione crescano ancora. In effetti, la sensazione più forte, osservando e vivendo la Lipu, è quella di una proiezione costante nel futuro, di un pensiero che nasce nella pratica concreta del presente e si proietta nel domani con nuovi obiettivi, e nuove ambizioni. È da questa luce che le celebrazioni dei sessant'anni sono state principalmente illuminate. Il passato è prologo. La storia è una forza che ci spinge oltre, verso le sfide del futuro.

Il Bilancio sociale 2025 mostra che, verso il futuro, la Lipu si avvia con fondamenta solide, numeri importanti e prestazioni brillanti. Un'Associazione in salute, ottimi dati nella raccolta fondi, precisione nella gestione dei progetti e delle attività, la grande partecipazione del volontariato e un risultato straordinario sul fronte dei sostenitori (Soci + Donatori), che ha visto sfiorare quota 40mila. Le 39.797 persone che nel 2025 hanno sostenuto direttamente la Lipu, con l'iscrizione e/o una donazione, permettendo così di raggiungere un dato record da decenni a questa parte, dicono tante cose, tra le quali la fiducia che la gente ripone nell'Associazione e l'apprezzamento delle azioni che essa svolge, in perfetta linea con il programma.

Si tratta di un punto, quest'ultimo, di particolare rilievo. Il posizionamento della Lipu, le scelte strategiche che l'Associazione assume da molti anni sono lontanissime da certe modalità facili e a volte inautentiche che governano buona parte della comunicazione odierna, alla ricerca di consensi che - almeno così si ritiene - soltanto un linguaggio semplificato e soltanto promesse un po' vane possono dare. Pensarla così, agire così è sbagliato e pericoloso, anche quando lo si fa con le migliori intenzioni. Il linguaggio non è un veicolo neutro, che si limita a trasportare contenuti. Il linguaggio è esso stesso un contenuto, un fattore formativo sempre più potente, nel bene e nel male. Per questo è necessario che al linguaggio si presti la massima attenzione e lo si declini in modo coerente con la missione. In questo senso, la scelta della Lipu di occuparsi di temi importanti, spesso non facili, e di comunicarli con cura, è una scelta importantissima. Che questa scelta sia premiata da tali risultati è, allora, davvero un motivo di orgoglio. Doppio, triplo orgoglio, per noi tutti.

Favorire l'attuazione del Regolamento europeo sul ripristino degli habitat naturali (la Nature Restoration Law), rinnovare l'elenco delle Iba italiane (le aree più importanti per gli uccelli), mappare il territorio nazionale in modo che le zone sensibili per gli uccelli non siano impattate dagli impianti eolici, sviluppare progetti di conservazione delle specie e ripristino delle reti ecologiche, contrastare le follie legislative su caccia selvaggia, diffondere nelle scuole la cultura ecologica e la legalità ambientale sono alcune delle azioni che hanno animato il 2025 della Lipu, e che sono state premiate dall'apprezzamento della gente, unitamente alla cura degli animali selvatici in difficoltà, alla gestione delle nostre oasi e riserve (diventate 30), alle attività di vigilanza, monitoraggio, cultura, comunicazione.

Tante, tantissime storie, al punto da rappresentare in un certo senso un problema. La mole degli impegni e delle cose da fare, la complessità dei problemi, il peso crescente della burocrazia, delle procedure richieste e delle pratiche da svolgere... Tutto questo è motivo di dibattito e persino preoccupazione, in Lipu, considerato il rischio che il peso delle azioni possa ad un certo punto affaticare l'organizzazione più di quanto è sostenibile, e frenarla. Cioè, frenare un'Associazione che oggi viaggia efficiente e spedita. Sarebbe un peccato.

Come conciliare le grandi sfide del mondo con la limitatezza di ciascuno di noi, persone e gruppi, individui e organizzazioni? La domanda è seria e richiede una risposta intelligente. La quale, tuttavia, per quanto ci riguarda, non può prescindere da quella passione che anima la Lipu sin dal 13 novembre 1965, quando, in una bella giornata di sole romano, dette il primo vagito.

Sessant'anni dopo, anzi sessantuno, la Lipu è adulta, matura, esperta ma con lo stesso entusiasmo giovanissimo di quel momento. La stessa voglia di accogliere le primavere degli uccelli migratori, diffondere la cultura ecologica, salvare la natura e andare ancora oltre, sapendo trovare le chiavi giuste per rendere questo mondo, così difficile e così bello, un mondo migliore.



Sede nazionale

Via Pasubio 3/bis, 43122 Parma
Telefono + 39 0521 273043
Fax + 39 0521 273419

Ufficio di Cesano Maderno

Via don Luigi Orione 43, 20811 Cesano Maderno (MB)
Telefono + 39 0362 528424

Sito internet nazionale

www.lipu.it

PEC

lipusedenazionale@legalmail.it

E-mail

info@lipu.it

Codice fiscale

80032350482

Per l'elenco delle delegazioni e dello Staff consultare il sito
www.lipu.it

Per le foto si ringraziano:

Luca Giordano,
Mirko Ugo,
Massimo Valerio.

Il Gruppo di lavoro del Bilancio sociale

Claudio Celada
Federico Delsante
Silvia Maselli
Greta Regondi (Coordinatrice)
Valentina Sconfienza
Danilo Selvaggi
Stefania Tamburello

Progetto grafico e impaginazione

Tracce.com

“

*Pensier che muto in sogno il cuor m'immaga
quando a Settembre l'aria mattutina
già tempera l'Estate, e il ciel affina
di un nitido languor ch'entro dilaga.*

*Oh allor ripide ascese! Allor vagare
da un balzo un ermo fluttuar di monti
tra l'infinito!; e scrutar borghi e ville,
e città curioso immaginare
ai remoti biancor de gli orizzonti.*

*E lassù coglier soffi di tranquille
voci, come a lor riva: eco di squille,
tinnir di mandre: ed un zirlio di grilli;
grilli de l'Alpe: da cui par zampilli
una pace di mondi altri presàga.*”

Tratto da **Silenzio alpestre**,
in Sonetti e poemi,
Ceccardo Roccatagliata Ceccardi,
Empoli, Traversari, 1910.







LA NATURA NELLE NOSTRE VITE

Proteggere gli uccelli, conoscerli, amarli. Conservare la biodiversità.
Amare e rispettare la terra. Portare la Natura nelle nostre vite.
Diffondere la cultura ecologica, consapevoli che il mondo
è una rete di preziose e fragili armonie e va trattato con cura.
Questo facciamo e chiediamo di fare, dal 1965.

Unisciti a noi. Sostieni la Lipu.

ufficiosoci@lipu.it
info@lipu.it
www.lipu.it